



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Deliberazione del Consiglio Comunale N. 06 del 23/01/2019

Oggetto: Presa d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs n. 50/2016, della "Riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica" – CUP D12F17005800005 – CIG. 7375566D98.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 18.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento posto al sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Preso d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs n. 50/2016, della "Riqualficazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica" – CUP D12F17005800005 – CIG. 7375566D98".

**Presidente:** informo l'aula che la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole della seconda e della quarta Commissione Consiliare Permanente. Se ci sono interventi invito i consiglieri ad alzare la mano e a prendere la parola.

**Consigliere Genovese:** non li ho letti, come tutti gli altri, chiedo a qualcuno di illustrarlo.

**Sindaco:** Consigliere Genovese lei, oltre a non averlo letto, è anche distratto.

**Consigliere Genovese:** l'ho fatto approvare io, lo so.

**Sindaco:** questo è un atto, che viene già dalla passata Amministrazione, lo schema di convenzione fu approvato giustamente dal Consiglio Comunale che diede il là per porlo a base d'asta per la gara pubblica, adesso ritorna in Consiglio Comunale perché è stata ultimata la fase, la procedura di gara, sono state ultimate, c'è un concessionario e quindi ritorna in Consiglio Comunale per prendere atto di quelle che sono state le risultanze di gara, ecco questo.

**Consigliere Genovese:** come dicevo prima, mi è diminuita la vista dopo quarant'anni e anche la memoria, quindi lei ha fatto bene a ricordarmelo, grazie. Sono soddisfatto.

Escono i Consiglieri Londra e Torcitto alle ore (19.30)

**Consigliere Demma:** io ho letto così sommariamente questa proposta e questa presa d'atto che dobbiamo fare per quanto riguarda l'affidamento di questo appalto e, quindi, l'affidamento della gestione della pubblica a questa azienda, che si è aggiudicata diciamo l'appalto, dopo aver espletato tutto quello che è stato l'iter per l'assegnazione. Ci sono alcuni punti che mi sono poco chiari, magari ne parliamo in modo che possiate chiarirmeli, perché non riesco a capire per manutenzione straordinaria dell'impianto che cosa si intende, non riesco a capire a pagina 6 al punto b, adeguare gli impianti affidati in gestione agli standard tecnico prestazionali attuali, qualora per cause non prevedibili vi sia la necessità di implementare l'impianto di pubblica illuminazione con nuovi punti luce, la nuova costruzione degli stessi sarà sempre a carico del concedente, la gestione dei nuovi punti luce sarà a carico del concessionario secondo quanto previsto dall'articolo 24.

Escono i Consiglieri Nardo e La Rosa (19.32)

Permane il numero legale.

**Consigliere Demma:** Cosa voglio dire? Leggendo, così spulciando, la facciamo breve perché magari poi entriamo nel merito di alcune cose, mi sono accorto che il concedente, in questo caso noi come Comune, che per quindici anni diamo in gestione l'impianto dell'illuminazione pubblica, ho visto tutto quello che ha elencato la ditta che farà al Comune, compreso il cambio di 70 pali, di pali diciamo quelli lunghi, e il cambio delle lampade con lampadine Led, il cambio dei corpi illuminanti, tutto quello che è già messo all'interno del capitolato. Però mi rendo conto che, tutto quello che è oltre 70 pali, oltre i punti luci già esistenti dopo il sopralluogo che hanno fatto, sia loro che noi come tecnici, diciamo che i nostri tecnici del Comune, tutto quello che è in più è sempre a carico del Comune e per giunta è specificato, con il prezzario regionale.

Esce il Consigliere Genovese (19.33)

**Consigliere Demma:** in più il Comune non è libero eventualmente un domani, se ha da ampliare diciamo l'impianto elettrico, di darlo ad altre ditte, lo deve dare obbligatoriamente nei quindici anni a loro, quindi noi abbiamo una sorta diciamo di vincolo su tutto, per quanto riguarda l'impiantistica delle luci del nostro territorio.

Rientra il Consigliere Genovese (19.34)

**Consigliere Demma:** ora cosa voglio dire? nel progetto che loro hanno presentato, perché allegato agli atti il progetto non c'è, c'è soltanto la convenzione, ma il progetto non c'è, quindi io volevo capire se nel progetto, sono previsti soltanto 70 pali nel nostro territorio? Oppure ce ne sono previsti 100 e quindi loro fino a 70 sono inseriti all'interno, non vengono pagati dal Comune, se ce ne sono

70 e uno, dal settantunesimo in poi, le dobbiamo iniziare a pagare noi? se ci sono alcune cose che non sono già state verificate, diciamo nel momento in cui è stato presentato il progetto, e la convenzione, sono a carico sempre nostro, del conducente e non del concessionario.

Rientra il Consigliere La Rosa (19.36)

Rientra il Consigliere Nardo (19.36)

**Consigliere Demma:** Ci sono una serie di cose che, secondo me, sono a carico dell'Ente e che rispetto a quello che sono i prezzi e quello che è la convenzione, per il Comune non sono assolutamente convenienti. Un'altra cosa che poi mi è venuta alla luce, e che poi magari bisogna cambiare, a pagina 23 c'è un errore, sempre perché purtroppo abbiamo avuto poco tempo per leggerlo, però a pagina 23 praticamente che cosa dice, c'è un errore di calcolo dove sono calcolati le rate, anziché 12 per 15, quindi uguale a 180 mesi; c'è scritto 12 per 10, quindi è uguale a 120 mesi, non è per quindici anni, ma è per dieci anni, quindi va corretta questa cosa qua. Poi mi è saltato agli occhi una cosa sui conteggi che mi sono fatto, perché loro che cosa dicono, che l'investimento per poter diciamo cambiare le lampade, iniziare tutto, per fare tutto questo lavoro, che poi porterebbe a risparmio per l'Ente, l'investimento è di un milione e qualche cosa; nel tempo facendo un calcolo poi per 15 anni, alla fine del Comune rispetto allo schema che loro hanno fatto, sempre che poi si deve adeguare all'incirca del 2% rispetto all'adeguamento Istat ogni anno, quindi quello che loro hanno scritto anno per anno, 300 mila, 200 mila, ha sempre poi adeguato al meno del 2% rispetto a quello che è il totale, abbiamo un totale di 4 milioni 675, quasi 4 milioni e 700.000 euro che il Comune nei quindici anni dovrebbe pagare rispetto a una spesa iniziale del cambio dei led, quindi della manutenzione di un milione di euro più quello che noi utilizziamo e, quindi, che spendiamo in questo momento che sono all'incirca i 370.000 euro l'anno.

Rientra la Consigliera Torcitto (19.38)

**Consigliere Demma:** che cosa voglio dire? Praticamente che se noi ogni anno dobbiamo uscire all'incirca 330.000 euro e ne usciamo attualmente 370.000 euro, vero è che nell'arco dei 15 anni, se così rimane, possiamo risparmiare all'incirca un milione e mezzo di euro, sto dicendo dei numeri, ora poi magari leggo in modo preciso perché ho fatto qualche calcolo così. Ma è anche vero, rispetto a quello che ci siamo detti poco fa e a quello che abbiamo approvato neanche un'oretta fa, che il Comune si potrebbe dotare facendo dei progetti di un risparmio energetico come loro diciamo propongono rispetto a quelli che sono i cambi dei led e tutto quanto. Quindi, già noi come Comune e secondo me lo potevamo fare anche nel passato, potevamo presentare dei progetti per poter attingere a dei finanziamenti per fare questo tipo di lavoro. Dai conteggi che io bene o male mi sono fatto, non dico tutto in una volta, ma se magari piano piano siamo noi stessi con l'investimento che facciamo a cambiare le lampadine, a cambiare tutte queste belle cose, cioè sull'investimento che loro hanno detto del milione di euro che spenderanno per fare ciò, e lo facciamo noi piano piano, rispetto a quello che risparmiamo rientriamo direttamente nella spesa e nel risparmio, e in più negli anni ne possiamo avere un risparmio noi. Questo è quello che dico, io capisco che oggi è soltanto una presa d'atto, ormai è stato approvato signor Sindaco per carità, però prima che uno fa una presa d'atto di una cosa del genere io non mi sento glielo dico sinceramente forse perché non ho potuto avere delle delucidazioni in merito rispetto a questa cosa qua perché, non facendo parte di quella Commissione, quando abbiamo discusso questa cosa qua il tecnico purtroppo non era presente, e questo punto all'ordine del giorno fa parte di una Commissione di cui non sono componente e, quindi, quando è stato discusso giustamente il tecnico era in quella Commissione, dove sono io non è stato possibile chiedere dei chiarimenti. Sindaco, io francamente per quello che posso capire, io non sono un luminare delle cose, però per quello che ho potuto capire leggendolo così sommariamente, glielo dico già anticipatamente non mi sento assolutamente di votare una cosa del genere perché per quanto mi riguarda, è una mia opinione personale può anche darsi che mi sbagli nel tempo posso anche ravvedermi su quello che sto dicendo, per quanto mi riguarda votando quest'atto io farei soltanto un danno a quella che è la comunità e non un beneficio perché penso che ci possano essere altre forme per far risparmiare l'Ente. Per quanto mi riguarda non mi sento, perché guardi l'attuale costo annuo è di 370.000 euro, dopo l'intervento sarà di 119.000 euro il

consumo di energia elettrica vero che noi facciamo come costi; la differenza è di 250.000 euro dopo l'intervento, quindi, se noi anziché farlo fare a loro il milione di euro da investire lo investiamo noi, significa che dopo aver speso questi soldi noi, già nel primo anno risparmiamo i primi 250.000 euro, quindi, se io già faccio un intervento quindi posso eventualmente, se c'è la possibilità magari non i finanziamenti da parte della Comunità Europea, ma magari accedere a un mutuo se è possibile. Io quando spendo un milione di euro oggi già risparmiando 250.000 euro l'anno, rispetto allo schema che hanno fatto loro, nell'arco già di un po' di anni di cinque anni, cioè di quattro anni, io recupero già il milione di euro che ho investito immediatamente. Ecco perché dico che senso ha sta cosa qua? In più non ho letto bene ma questa azienda perché leggendolo così ora non ricordo in quale capitolo specifico c'è scritto, ma vendendo eventualmente, cioè se adegua l'illuminaria, se adegua tutto l'impianto di illuminazione della città con determinati accorgimenti, dove può anche le stesse rispetto a le energie che incamera rimetterla in circuito e avere anche un guadagno, non mi ricordo bene in quale passaggio, forse anche il Comune ne poteva beneficiare, o era il 50% il 50%, ora non ricordo bene diciamo in quale capitolo ho letto una cosa del genere. Vuol dire che già l'azienda anche lei stessa oltre... ha intenzione di fare una cosa del genere per poter ancora di più abbattere le spese e i costi che ha per quanto riguarda il pagamento bimestrale, trimestrale, di quello che è della bolletta dell'energia elettrica per quanto riguarda l'Ente. Ora addirittura, un'altra cosa che mi è saltata all'occhio è che ma questa azienda che si deve avvalere di alcuni professionisti fra cui l'ingegnere, sia il collaudatore che il direttore dei lavori che è carico, perché c'è una parte dove dice che è a carico del concessionario, e un'altra parte dove invece a carico del concedente. Sono punti leggendo il Regolamento leggendo quello che è scritto qua, che sono discordanti non si capisce se il direttore dei lavori, i collaudatori sono economicamente a carico del Comune o a carico dell'azienda che deve espletare questi lavori. Quindi ci sono alcune cose che sono poco chiare, io magari possibilmente se leggendola insieme ai tecnici o se i tecnici mi possono dare delle delucidazioni, mi potevano dare delle delucidazioni in merito, può anche darsi che io questo intervento questa sera non l'avrei neanche fatto, però lo faccio e non mi sento assolutamente, perché non mi sento sicuro.

Rientrano i Consigliere Londra e Genovese (19.42)

**Consigliere Demma:** così a primo acchito la cosa non mi piace perché secondo me ribadisco si aggravano i cittadini, per quanto mi riguarda io quest'atto signor Sindaco, gli dico già che per queste motivazioni, già da subito, io non lo voterò.

**Sindaco:** sugli aspetti tecnici sinceramente come lei io non sono un tecnico, quindi, mi sono anche confuso, non li ho capiti bene gli aspetti tecnici. Quello che mi preme per quanto riguarda l'interesse pubblico a votare quest'atto, secondo me è evidente anzi più che evidente. Perché dico questo? Certo è semplice dire con un milione noi se abbiamo un risparmio annuo di 400 un milione di investimento, abbiamo un risparmio annuo di 250.000 euro circa, noi in quattro anni rientreremo nel... ma la manutenzione e la gestione dell'impianto chi ce l'ha? Siccome quest'atto è la seconda volta che viene in Consiglio Comunale, lo dico ora alla città, alla mia città, in 15 anni il Comune di Carlentini con questo atto alla situazione attuale avrebbe almeno un risparmio economico in quindici anni di almeno 5 6 milioni di euro; perché se noi teniamo conto del risparmio netto dell'energia elettrica di 250.000 euro dalla bolletta, se noi aggiungiamo tutti i costi di manutenzione, tutti i costi per la messa in sicurezza degli impianti, tutti i costi del personale per la gestione, io dico che probabilmente il Comune di Carlentini risparmia 5 milioni di euro, ma la cosa che bisogna chiarire, e questo lo dobbiamo fare al Consiglio Comunale in modo che la città lo sappia, perché anche la prima volta che questo provvedimento è arrivato in Aula, qualcuno qua, io mi ricordo, io assistevo da Segretario Comunale la seduta, e tutti dicevano ma questo è un intervento che tra virgolette fa gli interessi della ditta privata non dell'Ente, tutti pensavano questo. Chi aveva soluzione cervellotiche, io non sono un tecnico, lo sapete qual è la dimostrazione? Che a Carlentini rispetto in altre realtà, io non conosco altre realtà dove si fanno i progetti di finanza con... lì si io ho avuto modo anche di confrontare altri progetti di finanza che riguardano l'illuminazione pubblica, dove i guadagni tra virgolette, anzi i risparmi per le comunità locali, per

una città pari a quella di Carlentini si aggirano intorno agli 8, 10 mila euro l'anno, no 250.000 euro l'anno. Ma sapete qual è la prova di quello che sto dicendo io? Prova senza tema di smentita, questo progetto è stato messo a gara pubblica dove tutte le aziende d'Europa potevano partecipare a questa gara, se fosse stata così conveniente per la parte privata anziché per il pubblico, io dico che avremmo avuto la partecipazione almeno di 2000 aziende a questo bando. Lo sapete quali e quante ditte hanno partecipato a questo bando? Una sola ditta! Ed era aperto a tutto il mercato europeo, questa è la prova di quello che i miei tecnici mi hanno detto, e questo è la prova che a Carlentini prima di tutto viene l'interesse pubblico, poi l'interesse privato, dal punto di vista tecnico io non mi permetterei Consigliere se ci sono o c'erano da sistemare qualcosa... no, attenzione dal punto di vista tecnico io mi fido degli uffici, e quindi non ho motivo, dal punto di vista dell'interesse pubblico su questo io ho avuto la garanzia assoluta e questo senza tema di smentite, con la prova che è stata la gara pubblica aperta a tutto il mercato europeo. Siccome ho sentito parlare e straparlare su questa vicenda, il Comune di Carlentini si è sempre distinto per trasparenza, si è sempre distinto per cercare di perseguire l'interesse pubblico e dei cittadini di Carlentini, lo ha fatto anche con questo atto, la dimostrazione è che a questa gara ha partecipato una sola ditta, perché l'altro milione di ditte che potevano partecipare a questa gara hanno ritenuto che non andavano un interesse loro a poter partecipare perché i margini di guadagno che il Comune di Carlentini ha preteso inserire in questo bando, erano così bassi da non suscitare il loro interesse nel partecipare alla gara pubblica. Questa è la garanzia che i miei tecnici mi avevano assicurato quando hanno fatto la proposta, e io devo dire che avevano ragione perché gli esiti di gara gli hanno dato ragione, grazie.

**Consigliere Carnazzo:** intanto questa sera abbiamo la fortuna di avere il responsabile dell'ufficio tecnico, che ancora una volta se mai ci fosse il caso ci possono supportare e chiarire determinate cose semmai ancora ce ne fosse bisogno; però in effetti è già stato molto chiaro il nostro Sindaco, il quale ha dato alcune cifre che ci sono state tra l'altro a noi comunicate già nella passata Amministrazione, quando già questo progetto aveva intrapreso il suo percorso e, non ultimo, nella Commissione Consiliare dove io ero presente, nella quale il geometra Di Stefano ha dato ancora una volta dei numeri, proprio per fare chiarezza che è un investimento molto importante per la città, anche perché io direi è in linea con quell'atto che già abbiamo votato prima che è il PAES, perché praticamente la si parla di riduzione del 40% entro il 2030 e l'Unione Europea nel 2012 giustamente dando questo ruolo così importante, dove il primo risparmio energetico è la prima conversione per le energie pulite, passa attraverso le scelte che vengono fatte dai Comuni, probabilmente noi già con questo tipo di impianto e con questo risparmio sicuramente saremo fra i primi Comuni, oserei dire quasi virtuosi, perché già installando i vari impianti fotovoltaici su degli edifici comunali e con questo impianto sicuramente riduciamo e la bolletta, e l'emissione di CO<sub>2</sub>, perché è vero che noi qua non abbiamo fondi o centrali a carbone che possano inquinare le nostre aree del nostro territorio ma, da qualche altra parte, sicuramente ci sarà questa emissione di CO<sub>2</sub>. Ora andando ai numeri no per fare chiarezza perché già la chiarezza c'è, il Consigliere Demma in effetti un pò ci ha confusi o più che confuso noi, ha confuso un po' il pubblico, perché ribadisco il costo della bolletta viene notevolmente abbassato, dove fra l'altro c'è un elenco per le varie... Per quindici anni noi attualmente se non ricordo male il geometra De Stefano parlava di intorno a 480.000 euro l'anno, non 370 e pertanto 480.000 euro l'anno circa... Il costo dell'investimento è di 1.060.000 euro, se andiamo a vedere la media annuale con l'indicizzazione non superiamo i 300 e passa mila euro, pertanto abbiamo già una riduzione della bolletta di quasi 180.000 euro in più come diceva bene il Sindaco, ne vogliamo parlare dei costi della piccola manutenzione che fra l'altro possono sempre confermare i tecnici, che se si aggirano a 30.000 euro l'anno e due unità lavorative che giornalmente devono mantenere l'impianto e, pertanto, mi pare che non ci siano dubbi sulla utilità di questo impianto, e rimane il fatto che la prova provata è quella che intanto ci sono 2000 articoli. Io francamente è da qualche anno che faccio il Consigliere Comunale, quando abbiamo votato di quest'atti, sì c'erano molti articoli, però questa volta mi sembra che ci sia proprio un'esagerazione, perché proprio non è stato tralasciato niente e, pertanto, io ritengo che sia opportuno votare

quest'atto, e lo voteremo sicuramente senza ombra di dubbio, e se ci sono delle difficoltà abbiamo ripeto la fortuna di avere qua i tecnici; i quali sempre con la loro disponibilità ci daranno ampie delucidazioni, grazie.

**Consigliere La Rosa:** buona sera, per rispondere ad alcuni appunti che ho sentito dal collega Consigliere Demma, la prima parte ero fuori, quindi non l'ho colto tutto l'intervento. Per quanto riguarda l'adeguamento Istat è già inserito, infatti il modificare delle cifre è proprio anno per anno è proprio sì a recuperare l'investimento che a considerare l'adeguamento Istat, tanto che poi c'è specificata anche la cifra media da considerare nei quindici anni che è 310 e rotti, quindi o 311 o 314 se non ricordo male. Da considerare quei 370.000 euro dobbiamo aggiungere noi la sostituzione e la spesa oltre ai 30 della manutenzione e della sostituzione delle lampade che giornalmente i nostri tecnici vanno a sistemare in tutto il territorio comunale, bisogna aggiungere l'IVA, bisogna aggiungere tutti quei costi che abbiamo come Ente, che in quel modo non avremmo. Da considerare c'è anche la manutenzione dei quadri, da considerare anche la gestione totale dell'impianto, che ci libererà dei dipendenti comunali, sono tre che si occupano di questo, quindi, che possono non essere a disposizione dell'Ente per tutti gli altri interventi. Da considerare, c'è anche un passaggio molto importante che è quello che è scritto nero su bianco, che è la sostituzione totale delle lampade entro il tredicesimo anno, quindi qualora le lampade durassero ancora... c'è scritto nero su bianco che se per caso la lampada non è stata sostituita dopo il tredicesimo anno va sostituita in modo tale che se al quindicesimo anno cessa l'attività, noi abbiamo ancora davanti le lampade che possono durare per moltissimi anni, considerando poi uno sgravio ancora maggiore per il nostro Ente. Sulla parte dei ricavi che lei citava prima che è considerato nella... i nostri tecnici sono stati comunque così bravi e mi voglio complimentare, che nell'eventualità e nella possibilità che credo sia remota, qualora la ditta riesca ad ottenere i certificati bianchi con questa attività e con questo affidamento, se ci dovessero essere che siccome danno un ricavo anche all'azienda, detenere i certificati bianchi perché sono quotate in borsa, se ci dovessero essere il 50% di quel ricavato andrà all'economia dell'Ente. Quindi, noi ci auguriamo che ci sia anche questa possibilità dei certificati bianchi, perché andrebbe ad irrorare anche quello le casse comunali. Quando abbiamo parlato del fatto della possibilità dell'Ente di accedere al finanziamento, che uno dei parametri per accedere al finanziamento è essere consorziati con un Esco, con una società come l'italtecnico che andrà a fare questa gestione, quindi noi da soli purtroppo come abbiamo detto anche nel passato non saremmo riusciti neanche ad ottenere questo finanziamento e, quindi, non potendolo avere siamo costretti anche dai parametri della Regione a consorziarci ad utilizzare anche queste società come la ESCO per fare questo tipo di attività. Altra cosa infatti è dopo il nostro Consorzio e dopo l'attività insieme a questa società noi abbiamo già partecipato a un progetto regionale che è uscito per l'efficientamento energetico, e se tutto va bene come sembra che stia andando noi accederemo a questo finanziamento e questo andrà a scomputare ancora una volta le spese dell'Ente, andando a risparmiare all'Ente per almeno dieci anni una cifra circa di 50.000 euro, che sarà un ulteriore sgravio, ma che ci è stato concesso proprio dal fatto che noi già siamo consorziati, tanto che a Palermo abbiamo mandato il progetto che stasera sta ratificando il Consiglio Comunale. Quindi, io credo che votare quest'atto, altro che mette in dubbio il rischio per i cittadini di un difetto, di una cosa che va a gravare, ma penso che abbiamo perso tempo come si suol dire, perché era una cosa che si doveva fare dieci o quindici anni fa, purtroppo le risorse non l'hanno consentito, questo credo sia il primo progetto di finanza che vede la luce a Carlentini proprio perché di solito le aziende che vengono a vendere il loro prodotto, pensano molto di più al loro guadagno che all'interesse dell'Ente, questa credo sia stata la prima azienda seria che oltre a pensare al loro guadagno, hanno pensato anche all'interesse dell'Ente e dei cittadini e per questo è stato colto favorevolmente dall'Amministrazione passata e anche da questa. La dimostrazione è la gara d'appalto, io pure ero su questi banchi come Consigliere Comunale nell'Amministrazione passata, e tutti qua pontificavano su quando noi stavamo andando a regalare a una società fantomatica, quando invece poi in sede di gara non si è presentato nessuno perché se andiamo a vedere, come dice bene il Sindaco, negli altri Comuni, se noi parliamo di un risparmio minimo di 150.000 euro all'anno, negli

altri Comuni il risparmio che si ha per l'Ente è di 5 6 7000 euro, quindi mi complimento con tutti e spero che questo progetto veda la luce il prima possibile, grazie.

**Presidente:** grazie Consigliere La Rosa, altri interventi? Bene, se non ci sono altri interventi passiamo alle operazioni di voto.

**Consigliere Genovese:** scusi per dichiarazione di voto. Ovviamente il gruppo di cui io faccio il Capogruppo il Capogruppo voterà favorevolmente questo atto, specificando un aspetto politico importante. Durante la fase di approvazione del project financing, la passata Amministrazione subì molte critiche e molti attacchi e ci furono delle perplessità, stasera dobbiamo ringraziare, e mi auguro che il Consiglio Comunale lo faccia, la scelta dell'Amministrazione Basso, capitanata appunto dal Sindaco Basso, di accettare questa soluzione che alla fine non solo si è dimostrata validissima, proprio perché al bando ha partecipato una sola azienda, quindi significa che a gli altri non conveniva, ma soprattutto perché apre a una visione diciamo moderna, se così la vogliamo definire, della gestione della cosa pubblica; non sempre quelle che si pongono a portare un progetto all'Ente pubblico vengono esclusivamente per farsi gli interessi privati, ci sta che l'imprenditore abbia ovviamente un ritorno, ma è anche giusto ovviamente che si apra a questi tipi di opportunità. Anche perché vero è, non per richiamare le parole del Consigliere Demma, per carità, che su tutto potremmo chiedere un mutuo in banca, ma è anche vero che molte volte, nonostante lo sforzo e l'impegno che ci può essere all'interno dei nostri uffici, ricevere delle professionalità esterne, delle competenze esterne che ci danno una mano d'aiuto, ci mette nelle condizioni di andare oltre, non ultimo l'aspetto legato alla ESCO. Quindi questo ciclo che si chiude stasera dimostra che la scelta dell'amministrazione capitanata da Pippo Basso fu una scelta giusta. Quindi noi voteremo favorevolmente, grazie mille.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto ottenendo il seguente risultato:

Voti favorevoli: 12

Contrari: 3 (Demma, Scolari e Piccolo)

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Voti favorevoli: 12

Contrari: 3 (Demma, Scolari e Piccolo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Preso d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs n. 50/2016, della "Riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Presa d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs. n. 50/2016, della "Riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica" - CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98».

### PARERI

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Li, 14-01-2019



Il Responsabile dell'Area

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 14-01-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Allegata alla delibera di Consiglio Comunale

n. 06 del 23 GEN. 2019



Il sottoscritto Geom Francesco Ingalisi, nella sua qualità di Capo Area III – LL.PP. e Manutenzione - sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: «**Approvazione Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs. n. 50/2016, della "Riqualficazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica"**» - CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98».

#### **PREMESSO:**

- che con nota assunta agli atti di questo Comune in data 08/05/2017 prot.7159 la società "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, oggi in via Francesco Speciale n.39, ha presentato una proposta di finanza di progetto per la riqualficazione energetica della rete di pubblica illuminazione del comune di Carlentini da affidare in concessione ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che la proposta presentata dalla società "ItalTekno s.r.l." prevede il ricorso interamente a capitali privati senza alcun apporto economico da parte del Comune di Carlentini;
- che la proposta è stata presentata su iniziativa della società proponente ai sensi dell'art. 183 co. 15 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, senza che l'amministrazione comunale abbia indetto alcuna procedura di gara, in quanto l'iniziativa non era inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019 approvato dall'A.C. con delibera di G.M. n. 29 del 27/03/2017 approvato successivamente dal C.C. insieme al Bilancio dell'Ente;
- Che con nota prot. n. 11943 del 26/07/2017 la società "ItalTekno S.r.l." ha trasmesso i nuovi elaborati della proposta contenenti le modifiche ed integrazioni richieste dall'A.C. nell'incontro interlocutorio del 18/07/2017;
- che con Delibera di G.M. n. 66 del 01/08/2017, l'A.C. ha valutato positivamente la proposta della società "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, oggi in via Francesco Speciale n.39, dichiarandone contestualmente la rispondenza al criterio di pubblico interesse, risultando tecnicamente idonea sotto il triplice profilo - tecnico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo - stabilendo che la spesa sarà interamente finanziata con capitali privati, mediante l'istituto del "Progetto di Finanza", ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che l'iniziativa in oggetto è stata discussa in Consiglio Comunale il quale, con Delibera C.C. n. 24 del 29/11/2017 il quale ne ha disposto anche l'inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n.18 aprile 2016 n. 50;

#### **CONSIDERATO**

- che l'importo dell'investimento è indicativo e suscettibile di modifiche in funzione dei progetti definitivi che saranno proposti in sede di gara;
- che in base agli studi economici svolti in sede di redazione della proposta, la concessione prevede:
  - a) i lavori relativi alla riqualficazione energetica della rete di illuminazione pubblica del comune di Carlentini saranno effettuati con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario;
  - b) una durata della concessione di anni 15 (quindici) decorrenti dalla data di stipula della convenzione;
  - c) un canone annuo oltre I.V.A. corrisposto dal Comune al concessionario sarà pari a quello offerto dallo stesso in sede di gara e risultante dal P.E.F presentato dallo stesso, e sarà omnicomprensivo delle quote relative al rimborso per l'investimento, per la gestione e manutenzione e per la fornitura dell'energia elettrica;

**VISTA** la determinazione del Responsabile P.O. Area III, n. 03 del 19/01/2018 che approva in linea tecnica il progetto di fattibilità per la riqualficazione energetica della rete di pubblica illuminazione presentato dalla società "ItalTekno s.r.l." da porre a base di una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di concessione, gara alla quale al soggetto proponente in veste di "Promotore", è riservata la possibilità di esercitare il diritto di prelazione nei confronti dell'aggiudicatario, nei termini indicati dal medesimo comma 15 dell'art. 183 del D.lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la determinazione del Responsabile P.O. Area III n. 34 del 08/02/2018 relativa alla adozione della Determinazioni a Contrarre con la quale viene stabilito che la Convenzione presentata in sede di gara dall'aggiudicatario della Concessione dovrà essere approvata, in linea amministrativa dall'organo

competente prima della stipula del contratto, e che in questa fase l'A.C. potrà richiedere di inserire clausole o apportare al piano di gestione e manutenzione correzioni non sostanziali ed, in particolare, tali da non incidere sul P.E.F. presentato dallo stesso concorrente nell'offerta;

**VISTA** la determinazione del Responsabile P.O. Area III n. 382 del 26/10/2018 con la quale viene aggiudicato in via definitiva l'intervento *de quo* a favore della ditta "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, in via Francesco Speciale n.39;

**ATTESA** la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;  
per i motivi illustrati in premessa

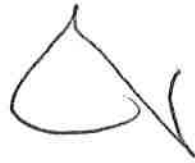
### **PROPONE**

- al Consiglio Comunale di approvare la Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs. n. 50/2016, della "Riquilificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, disciplinante i rapporti tra il Comune di Carlentini e la ditta "ItalTekno s.r.l.", aggiudicataria del servizio *de quo*, giusta determina dirigenziale n. 382 del 26 ottobre 2018;

- si specifica che in questa fase l'Amm.ne Comunale, potrà richiedere di inserire clausole o apportare al piano di gestione e manutenzione correzioni non sostanziali ed, in particolare, tali da non incidere sul P.E.F. presentato dallo stesso concorrente in sede di gara.



**IL CAPO AREA III**  
Geom. Francesco Ingaliso  
*Francesco Ingaliso*



## CITTÀ DI CARLENTINI

(Provincia di Siracusa)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE  
MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO CON DIRITTO DI  
PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE,  
AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL DLGS N. 50/2016,  
DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA RETE DI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESA  
LA PROGETTAZIONE, LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE E  
LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98

## PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 15 dell'art.183 del "Codice" relativo alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica, contenente tutti gli elaborati redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 25,26,27,28,29,30 e 32 del D.P.R. 207/2010

### ELABORATO B.02 – BOZZA DI CONVENZIONE

Palermo, 18/05/2018

L'amministratore Unico  
Ing. Guglielmo Speciale

Il Progettista  
Ing. Guglielmo Speciale

**Italteknosrl**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

**Italteknosrl**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 06 del 23 GEN 2019

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), presso i locali della Residenza Municipale, avanti a me dott., nato a \_\_\_\_\_ il Segretario Comunale titolare del predetto Comune e come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma pubblica-amministrativa, nell'interesse del Comune di Carlentini, ai sensi dell'Art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 267/2000, sono comparsi:

il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di Carlentini (SR), domiciliato per la funzione presso la Sede Comunale, C.F.: \_\_\_\_\_, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto del Comune di Carlentini, che rappresenta, ai sensi dell'Art. 107, 30 comma, del D.Lgs. n. 267/2000, in forza di \_\_\_\_\_, di seguito nel presente atto denominato anche "Concedente";

Il Sig. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della Società ITALTEKNO s.r.l. con sede in via Francesco Speciale, 39 – 90129 –Palermo C.F./P.I./R.I.05741700826 domiciliato per la carica presso la sede della predetta Società, in forza dei poteri attribuiti dallo Statuto Sociale, di seguito nel presente contratto denominato anche "Concessionario".

D'ora innanzi Concessionario e Concedente, congiuntamente verranno anche denominati le "Parti" e, singolarmente, la "Parte". I Componenti, della cui identità personale io Segretario comunale sono personalmente certo, rinunciano di comune accordo tra di loro e con il mio consenso all'assistenza di testimoni, e con questo atto convengono quanto segue:

premesse:

- 1) Che il concessionario ha svolto attività di diagnosi energetica sullo stato di fatto dell'impianto di illuminazione Pubblica del Concedente e ha elaborato uno studio di fattibilità per i lavori di riqualificazione e gestione dello stesso;
- 2) che con nota assunta agli atti del Comune di Carlentini in data 08/05/2017 prot.7159 la società "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, oggi in via Francesco Speciale n.39, ha presentato una proposta di finanzia di progetto per la riqualificazione energetica della rete di pubblica illuminazione del comune di Carlentini da affidare in concessione ai sensi dell'art.183 comma 15 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) che la proposta presentata dalla società "ItalTekno s.r.l.", prevede il ricorso interamente a capitali privati senza alcun apporto economico da parte del Comune di Carlentini;
- 4) che la proposta è stata presentata su iniziativa della società proponente ai sensi dell'art. 183 c.15 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., senza che l'Amministrazione Comunale abbia indetto alcuna procedura di gara, in quanto l'iniziativa non era inserita nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019 approvato dall'A.C. con Delibera G.M. n. 29 del 27/03/2017 approvato successivamente dal C.C. insieme al Bilancio dell'Ente;
- 5) Che con nota prot.11943 del 26/07/2017, la società "ItalTekno s.r.l." ha trasmesso i nuovi elaborati della proposta contenenti le modifiche ed integrazioni richiesta dall'A.C. nell'incontro interlocutorio del 18/07/2017;
- 6) che con Delibera G.M. n.66 del 01/08/2017, l'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente la proposta della società "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, oggi in via Francesco Speciale n.39, dichiarandone contestualmente la rispondenza al criterio di pubblico interesse, risultando tecnicamente idonea sotto il triplice profilo: tecnico, economico-finanziario e giuridico-amministrativo, stabilendo che la spesa sarà interamente finanziata con capitali privati, mediante l'istituto del "Progetto di Finanza", ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Dlgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7) che iniziativa in oggetto è stato discussa in Consiglio Comunale il quale con Delibera C.C. n. 24 del 29/11/2017, come stabilito dall'art.183 comma 15 del D.lgs 50/2016, ne ha disposto anche l'inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP. 2017-2019, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 8) che con determinazione del Responsabile P.O. Area III, n. 03 del 19/01/2018, è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità per riqualificazione energetica della rete di pubblica illuminazione presentato dalla la

- società "ItalTekno s.r.l." da porre a base di una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di concessione, gara alla quale al soggetto proponente in veste di "Promotore", è riservata la possibilità di esercitare il diritto di prelazione nei confronti dell'aggiudicatario, nei termini indicati dal medesimo comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) che con determinazione del Responsabile P.O. Area III, n. 34 del 08/02/2018, sono state adottate le Determinazioni a Contrarre;
  - 10) che con determinazione del Responsabile P.O. Area III, n.118 del 30/03/2018, sono stati approvati i nuovi elaborati di gara e trasmessi all'UREGA sez. di Siracusa per l'espletamento;
  - 11) che la gara di cui sopra è stata bandita in ottemperanza al dettato dell'Art. 181 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 con procedura aperta di cui all'art. 60 dello stesso D.lgs. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - 12) che con determinazione del Responsabile P.O. Area III, n. 382 del 26/10/2018, detta gara veniva aggiudicata definitivamente alla società "ItalTekno s.r.l." con sede in Palermo, oggi in via Francesco Speciale n.39, la quale risultava avere effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - 13) che le parti intendono disciplinare mediante apposita Convenzione i rapporti tra le parti nella realizzazione e gestione dell'opera in oggetto;
  - 14) l'importo complessivo dell'investimento previsto è pari a € 1.060.319,94 (unmilionesessantamilatrecento-dicianove/94); la durata della Concessione di gestione, l'importo e le modalità di corresponsione dei Corrispettivi di Disponibilità di cui alla presente convenzione, unitamente agli altri elementi indicati nel Piano Economico-Finanziario costituiscono i presupposti e le condizioni di base determinanti l'Equilibrio Economico-Finanziario;
  - 15) la presente convenzione è conforme ai contenuti minimi dell'allegato B della norma UNI 11352:2014.

## **TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI**

Le premesse e gli allegati, anche se non materialmente allegati alla presente convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. Il Concessionario e il Concedente si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento stesso, conformemente a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 24 del 2004, dalla Legge n. 136/2010 e dalla presente convenzione.

### **ART. 2 - NORME APPLICABILI**

La presente convenzione è regolata dalla Legge italiana. In particolare, ad essa si applicano le disposizioni espressamente richiamate nella presente convenzione e nella documentazione di gara, oltre che il D. Lgs. 50/2016 (di seguito indicato anche come "Codice"), il D. Lgs. 163/2006 ed il D.P.R. 207/2010 – per le parti ancora in vigore – nonché le fonti regionali eventualmente vigenti in materia. Il contratto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalla presente convenzione e dai seguenti documenti, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

- a) Bando e disciplinare di gara;
- b) Progetto esecutivo dell'opera, comprensivo di tutti i documenti posti a base di gara;
- c) Documentazione di offerta;

### **ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI**

La presente convenzione costituisce per le Parti fonte di obbligazioni vincolanti, legittime, valide, azionabili ed eseguibili, in conformità ai rispettivi termini e condizioni.

Il Concessionario, in particolare:

- è dotato di ogni potere ed autorità necessari al fine di sottoscrivere la presente convenzione ed adempiere validamente alle obbligazioni da essa nascenti;

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di insolvenza, liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o altre simili procedure concorsuali e non essendo in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- è in possesso, al momento della stipula della presente convenzione, di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento della propria attività di impresa in qualità di concessionario;

Non è pendente, né è stata minacciata, alcuna controversia, procedimento amministrativo o arbitrale nei confronti del concessionario e di ciascuno dei soci del concessionario, che possa pregiudicare la loro capacità di adempiere agli obblighi derivanti dalla presente convenzione. Alla data di stipula della presente convenzione, nessun ricorso avente a oggetto l'annullamento e/o la sospensione dell'aggiudicazione della concessione è stato notificato al concedente.

#### ART. 4 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Sono oggetto del contratto le prestazioni, a rischio e spesa del Concessionario, relative alla Progettazione Definitiva/Esecutiva, esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Carlentini, consistente nella sostituzione dei corpi illuminanti e delle lampade esistenti sull'intera rete del territorio comunale con lampade a LED; il tutto finalizzato al risparmio energetico ed all'abbattimento dell'inquinamento luminoso, nonché la gestione dell'impianto stesso, secondo le prescrizioni riportate nella proposta di finanza di progetto così come integrata dalla documentazione di offerta.

Sono pertanto comprese nel contratto tutte le attività offerte in gara. In particolare, formano oggetto di convenzione le seguenti attività:

- a) la predisposizione del Progetto Esecutivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione in tutto il territorio del Comune di Carlentini, secondo le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016, dal D. Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010 – per le parti ancora in vigore;
- b) ogni analisi o attività connessa alla progettazione, esecuzione e gestione dell'opera;
- c) l'esecuzione dei lavori a regola d'arte e in conformità al Progetto Esecutivo;
- d) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti come specificato nell'allegato "Piano di Manutenzione";
- e) l'erogazione dei servizi e delle forniture di energia elettrica in conformità a quanto previsto nel Progetto Esecutivo, nonché secondo quanto previsto dalla presente convenzione;
- f) l'esercizio e la conduzione degli impianti da parte del Concessionario per tutta la durata della concessione Piano di Gestione e manutenzione";
- g) la sostituzione di tutte le lampade dell'impianto di illuminazione pubblica oggetto della presente convenzione, a partire da 13° anno, con lampade nuove a LED di pari caratteristiche o con tecnologia al momento equivalente o superiore, , previa approvazione da parte degli organi tecnici dell'Ente;
- h) il finanziamento degli interventi di cui sopra;

L'importo dei lavori di riqualificazione derivante dal quadro economico del Progetto Esecutivo, approvato dal Concedente e ogni altro onere connesso, come risultante dal Piano Economico-Finanziario, è da intendersi fisso e invariabile.

La documentazione tecnica correlata all'esecuzione della presente convenzione e la documentazione tecnica che dovesse essere sviluppata dal Concedente e dal Concessionario, congiuntamente e non, durante la vigenza della stessa, è e resta di esclusiva proprietà del Concedente.

Il Concessionario dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata se non per lo svolgimento di attività correlate all'esecuzione della convenzione. Il concessionario garantisce e manleva in ogni tempo il Concedente contro qualsivoglia pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, materiali, impianto, procedimenti e, comunque, ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione della presente convenzione. Sono, in ogni caso, a carico del Concessionario tutti gli oneri e le responsabilità inerenti l'ottenimento dei diritti di sfruttamento di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno. Il Concedente resta estraneo ai rapporti tra il Concessionario e i titolari o concessionari delle opere dell'ingegno e alle eventuali controversie tra di loro. Sono escluse dalla concessione tutte le attività ed i servizi non espressamente indicati nella presente convenzione.

#### ART. 5 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità di anni 15 a decorrere dalla data del verbale di consegna delle aree e degli impianti, e si compone delle seguenti fasi:

- 1) Stipula della convenzione tra le parti ;
- 2) Entro 80 (ottanta) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, il Concessionario ha l'obbligo di consegnare la progettazione esecutiva dell'opera;
- 3) Approvazione da parte dell'Ente del progetto esecutivo dell'opera, ai sensi della vigente normativa.
- 4) Voltura a nome e cura del Concessionario della voltura dei POD attualmente esistenti intestati al Comune di Carlentini e dei nuovi POD necessari;
- 5) Consegna delle aree e degli impianti di pubblica illuminazione;
- 6) Dalla data del verbale di consegna inizia a decorrere la fatturazione su base mensile del canone;
- 7) Entro 304 (trecentoquattro) giorni il Concessionario ha l'obbligo di consegnare tutte le opere previste dal progetto esecutivo ;
- 8) 15 (quindici) anni per la gestione dell'Opera, ivi inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria, decorrenti dalla data del verbale di consegna delle aree e inizio lavori.

### SEZIONE I – OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO E DEL CONCEDENTE

#### ART. 6 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

##### Principali obblighi del Concessionario.

Fermi restando gli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Concessionario si impegna, sotto la propria esclusiva e completa responsabilità, ad effettuare tutte le attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'opera.

Per la progettazione, il Concessionario – a propria cura e spese – assume l'obbligo di:

- a) eseguire tutte le attività propedeutiche necessarie per la perfetta conoscenza dello stato di fatto e di diritto e per la corretta redazione degli elaborati progettuali;
- b) Procedere a propria cura e spesa, alla voltura di tutti i POD degli impianti di pubblica illuminazione indipendentemente dalla tariffa oggi applicata dal gestore del servizio allo stesso Ente, nonché alla richiesta per l'attivazione dei nuovi POD occorrenti in funzione del progetto presentato in sede di gara, sempre relativi all'impianto di pubblica illuminazione.
- c) prendere atto che gli impianti verranno consegnati dal Comune nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti ed impegnarsi, con oneri a proprio carico, ad effettuare un rilievo in loco per l'individuazione dello stato di consegna degli impianti. Il Concessionario non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei lavori e dei servizi, la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne quelli configurati come causati da forza maggiore;
- d) garantire a conclusione dell'intervento di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione in tutte le zone ed in tutte le strade urbane un livello di illuminazione adeguato alla normativa vigente, e in funzione delle distanze e delle altezze dei punti luce esistenti;
- e) redigere il Progetto Esecutivo secondo quanto indicato nell'oggetto della convenzione, nei documenti contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore applicabili;
- f) sottoporre, per la verifica ai fini dell'approvazione da parte del Concedente, il Progetto Esecutivo entro **80 (ottanta)** giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- g) adeguare e sottoporre, per la verifica ai fini dell'approvazione, il Progetto Esecutivo sulla base delle prescrizioni e/o osservazioni formulate dal Concedente o da altri organismi preposti all'approvazione medesima, entro **15 (quindici)** giorni dalla richiesta del Concedente;
- h) accettare che il Concedente possa in ogni momento della fase di esecuzione dei lavori, previo preavviso, sottoporre gli apparecchi illuminanti di nuova installazione a controlli ed analisi atte ad attestare la rispondenza del prodotto alle prestazioni dichiarate in sede di gara;

Decorso il termine di cui alle precedenti lettere si applicheranno le penali di cui al successivo articolo 16.

Il Concessionario si obbliga, altresì, a:

- i) realizzare l'opera di adeguamento energetico degli impianti a regola d'arte, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia, dal Progetto Esecutivo approvato dal Concedente, nei tempi dichiarati in sede di gara e con la scansione temporale concordata con l'U.T.C., nei temi dichiarati in sede di gara secondo il cronoprogramma dei lavori presentato dallo stesso Concessionario prima della consegna degli impianti ;
- j) realizzare i lavori di adeguamento energetico degli impianti nel rispetto di ogni normativa applicabile, incluse quelle in materia ambientale, di sicurezza e di igiene e di ogni disposizione, condizione o adempimento la cui osservanza sia necessaria ad ottenere i permessi; i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non compromettere la normale operatività e funzionalità degli impianti;
- k) ogni extra costo sui lavori di riqualificazione energetica derivante da errori negli elaborati progettuali è a totale carico del Concessionario;
- l) partecipare alla tenuta della contabilità dei lavori con le modalità di cui al Decreto del MIT 07/03/2018 n.49, ivi compresi gli obblighi di informazione e di comunicazione ivi previsti;
- m) mettere a disposizione quanto oggetto della presente convenzione, assumendo a proprio rischio l'onere di assicurare al Concedente la costante fruibilità dell'opera. Tutto il materiale fornito dal Concessionario, dovrà possedere idonea certificazione, ai sensi della normativa vigente in materia;
- n) mantenere l'opera ed erogare i servizi oggetto di convenzione in conformità a quanto stabilito nella medesima, nonché nei documenti di gara e nella documentazione progettuale, con particolare riferimento a quanto disciplinato nel "ELABORATO B.03 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DELLA GESTIONE";
- o) acquisire, mantenere valide ed efficaci tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione, l'entrata in esercizio e la gestione dell'opera, previa predisposizione della documentazione necessaria a tal fine, coordinandosi con il Responsabile del Procedimento;
- p) adeguare gli impianti affidati in gestione agli standard tecnico-prestazionali attuali. Qualora per cause non prevedibili vi sia la necessità di implementare l'impianto di pubblica illuminazione con nuovi punti luce, la nuova costruzione degli stessi sarà sempre a carico del Concedente. La gestione dei nuovi punti luce sarà a carico del Concessionario secondo quanto previsto dall'art.24
- q) prestare e mantenere, ovvero assicurare che siano prestate e mantenute, tutte le garanzie e le polizze assicurative applicabili ai sensi della normativa vigente in materia e della presente convenzione;
- r) svolgere tutte le attività oggetto della convenzione con la massima diligenza e nel pieno rispetto della stessa e della normativa applicabile;
- s) rispettare i tempi previsti nella presente convenzione, dandone periodica comunicazione al Concedente e segnalando eventuali ritardi e modalità di recupero;
- t) prestare l'assistenza ragionevolmente richiesta dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza di quest'ultimo;
- u) ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- v) provvedere a partire dal 13° anno della convenzione, alla sostituzione di tutte le lampade dell'impianto di illuminazione pubblica oggetto della presente convenzione, in maniera progressiva per POD, sotto la vigilanza da parte dell'U.T.C. dell'Ente, con lampade nuove a LED di pari caratteristiche o con tecnologia al momento equivalente o superiore, previa approvazione da parte degli organi tecnici del Comune di Carlentini.
- w) finanziare tutto quanto occorrente per l'assolvimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente convenzione;

Sono a totale carico del Concessionario tutti gli oneri relativi allo svolgimento delle attività necessarie per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni ad esso riconducibili previste nella presente convenzione, nei documenti di gara e tutti gli oneri occorrenti per la progettazione e realizzazione delle opere di adeguamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione oggetto della presente convenzione, così come riportati nel quadro economico



dell'intervento presentato in sede di gara (lavori, forniture, oneri per la sicurezza, e tutte le somme a disposizione per IVA, spese tecniche, incentivi, etc..), .

Il Concessionario non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, o nel corso della gestione dell'opera, la mancata conoscenza di condizioni e/o di elementi non valutabili ai sensi dell'Art. 1176 del codice civile, tranne nel caso in cui tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore.

Il Concessionario si impegna, inoltre, a:

- v) fornire al Concedente, ove richiesto, ogni documentazione, informazione e notizia utile alla verifica del rispetto, da parte del Concessionario, degli obblighi su di esso gravanti ai sensi della presente Convenzione;
- w) trasmettere al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori tutti i chiarimenti tecnici eventualmente richiesti;
- x) partecipare alle visite che il Direttore dei lavori, il Responsabile del Procedimento e/o gli incaricati dagli stessi designati effettueranno al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza; si impegna, altresì, a partecipare alle visite stabilite dai Collaudi in corso d'opera e ad ottemperare in ordine alle eventuali eccezioni o rilievi posti in essere dal Collaudatore in fase di verifiche o collaudo delle opere;
- y) informare tempestivamente il Concedente in relazione a:
  1. ogni evento o circostanza che possa dar luogo a periodi di ridotta o nulla fruibilità di quanto messo in disponibilità del Concedente, con indicazione della relativa causa, tra cui l'indisponibilità per manutenzione, vizi o qualsiasi motivo non rientrante tra i rischi a carico del Concedente e delle misure che intende adottare per limitare ulteriori danni e ritardi;
  2. la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la risoluzione, recesso o decadenza della Convenzione;
  3. le controversie, i procedimenti giudiziari e/o amministrativi, e/o arbitrari da parte o nei confronti del Concessionario e di ciascuno dei soci che possano pregiudicare la loro capacità di adempiere agli obblighi derivanti dalla presente Convenzione;
  4. ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione, sul progetto, sulla gestione dell'opera ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dalla presente Convenzione;
- z) agire in conformità a ogni previsione di legge o regolamento, anche in materia ambientale, di sicurezza, contributiva, previdenziale e fiscale;
- aa) tenere indenne il Concedente da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dalla presente Convenzione per cause imputabili al Concessionario.

Tutte le comunicazioni devono essere effettuate al Responsabile del Procedimento nominato dal Concedente, durante la fase di messa in disponibilità di quanto oggetto del presente contratto, con mezzi idonei a provarne l'avvenuta comunicazione (raccomandata A/R, PEC, ecc.).

#### **ART. 7 - RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO**

Il Concessionario è responsabile di tutte le attività a suo carico derivanti dalla presente convenzione. In particolare egli è responsabile:

- a) del corretto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di convenzione, restando espressamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute e richiamate nella presente Convenzione, nei Documenti Contrattuali e negli allegati sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento del corretto adempimento;
- b) dei danni o pregiudizi di qualsiasi natura causati al Concedente o ai suoi dipendenti e consulenti, a diretta conseguenza delle attività del Concessionario, anche per fatto doloso o colposo del suo personale dipendente, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari e in genere di chiunque egli si avvalga per l'esecuzione del contratto, sia durante la Fase di Costruzione, sia durante la Fase di Gestione;
- c) per qualunque danno causato a persone e a cose in conseguenza della Progettazione definitiva e/o esecutiva, dell'esecuzione dei lavori, della gestione dell'Opera e delle attività connesse;

Con il verbale di presa in consegna delle aree e di inizio lavori stilato tra Concedente e Concessionario, il Concessionario prenderà in carico gli impianti esistenti diventandone responsabile della custodia e conservazione e, da tale data, assumerà per tutti gli impianti ogni responsabilità civile e penale. Nel verbale di consegna e di inizio del servizio dovrà essere riportata l'attestazione di avvenuta voltura di tutti i contatori di energia elettrica in capo al Concessionario.

#### **ART. 8 - APPALTI E SUBAPPALTI**

Il Concessionario, per l'affidamento a terzi dei lavori non eseguiti direttamente, dovrà procedere mediante Contratti di Appalto, in ossequio a quanto stabilito dall'art.105 del D.lgs 50 /2016 e ss.mm.ii..

È ammesso il subappalto dei lavori nei limiti e con le modalità previste dal *Codice*, dal Regolamento 207/2010 per la parte rimasta in vigore, dalla presente Convenzione e secondo quanto indicato nella Documentazione di Gara e dichiarato nell'Offerta, solo per i lavori di riqualificazione energetica previsti come investimento. .

I soggetti terzi cui i lavori sono affidati con Contratto di Subappalto devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al *Codice* e dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e dalla Documentazione di Gara in relazione alle prestazioni subappaltate.

Il Concessionario si impegna a depositare presso il Concedente, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività in subappalto, la copia autentica del Contratto di subappalto, nonché la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di ordine generale e dei requisiti professionali e speciali, previsti dalla vigente normativa e dal Bando di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.

In caso di mancato o incompleto deposito dei documenti necessari nel termine previsto, il Concedente procederà a richiedere al Concessionario la consegna o l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine di 10 (dieci) giorni, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

#### **ART. 9 - OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONCEDENTE**

##### **Principali obblighi del Concedente**

Il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario tutte le somme dovute, ai sensi del successivo articoli 23 secondo i tempi e le modalità ivi previsti.

##### **Ulteriori attività del Concedente**

Al Concedente compete:

- a) compiere le attività amministrative di sua competenza necessarie al Progetto e alla puntuale realizzazione dell'Opera;
- b) porre in essere le formalità e gli adempimenti per Legge, non delegabili al Concessionario, ai fini dell'ottenimento delle eventuali Autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera;
- c) Provvedere alla risoluzione di eventuali pendenze per morosità arretrate con il proprio gestore di fornitura di energia elettrica, al fine di consentire in tempi brevi la voltura degli stessi POD a carico del Concessionario
- d) compiere le attività di verifica ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo / Esecutivo presentato dal Concessionario;
- e) effettuare mediante i propri organi tecnici o mediante affidamenti professionisti esterni, le attività di Direzione dei lavori, di vigilanza e di Collaudo nei termini e nei modi stabiliti dal *Codice* e al Decreto del MIT 07/03/2018 n.49, e in conformità alla presente Convenzione;
- f) cooperare con il Concessionario e con gli eventuali Finanziatori (istituti di credito, società di factoring, etc. etc.) per tutte le attività necessarie alla definizione del Contratto di Finanziamento e all'erogazione dei finanziamenti assunti dal Concessionario;
- g) il Concedente si impegna a comunicare al Concessionario ogni evento rilevante, circostanza o provvedimento che condizioni la presente Concessione dalla Fase di progettazione a quella di gestione. In particolare, il Concedente trasmetterà al Concessionario le seguenti informazioni e documenti:
  1. ogni provvedimento relativo agli obblighi assunti con la presente convenzione;
  2. ogni provvedimento del Concedente in relazione all'utilizzo delle aree interessate dal Progetto;

3. l'insorgenza di motivi di pubblico interesse che possano determinare la revoca della Concessione ai sensi del successivo articolo 36.

## SEZIONE II - FASE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE

### ART. 10 - CONSENSI E PIANIFICAZIONE

Fatte salve le formalità e gli adempimenti per Legge non delegabili a terzi da parte del Concedente e gli obblighi di cui ai precedenti articoli spetta al Concessionario attivarsi in proprio o in nome e per conto del Concedente, per ottenere dalle competenti amministrazioni le Autorizzazioni necessarie per le fasi di Progettazione oggetto di Convenzione, per la corretta esecuzione dell'opera, la messa in esercizio e l'erogazione dei servizi, ponendo in essere, tempestivamente, tutte le attività a tal fine strumentali.

Qualora il ritardato e/o mancato ottenimento delle Autorizzazioni sia imputabile al Concessionario, gli eventuali conseguenti aggravii in termini di costi e tempi sono a carico del medesimo.

### ART. 11 - MODALITÀ, TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PREZZI

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nei tempi e secondo le modalità previsti dalla presente Convenzione in conformità al Progetto Esecutivo che verrà approvato dall'Ente, nonché nel rispetto delle norme di settore applicabili.

Il Concessionario, potrà richiedere una anticipazione contrattuale per i lavori, ai sensi dell'art.35, c 18 del D.lgs 50/2016. fino ad un massimo del 10% dell'importo delle opere di riqualificazione energetica degli impianti di Pubblica Illuminazione previsti come investimento per la concessione in oggetto, da corrispondere allo stesso dopo l'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo dell'anticipazione erogata, verrà recuperato con le prime rate mensili relative al canone annuo riportato nel Piano Economico Finanziario allegato alla concessione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il Concessionario si impegna a ultimare tutti i lavori entro e non oltre i tempi previsti dal Cronoprogramma dei lavori presentato in sede di gara; in capo al Concessionario sono la progettazione esecutiva con le verifiche illuminotecniche, la fornitura e montaggio delle apparecchiature, nonché ogni altra prestazione prevista dal progetto esecutivo e dagli atti di gara, e dalla presente convenzione. Il Concessionario assume pertanto il rischio di verifica e fornitura con montaggio, impegnandosi a sostenere gli eventuali addizionali oneri connessi alle realizzazioni suddette, eventualmente generati da ritardo nei tempi di consegna dei materiali, mancato rispetto degli standard, l'aumento dei costi, inconvenienti tecnici, mancato completamento, le esternalità negative che comportino il pagamento di indennizzo a terzi. I prezzi applicati saranno quelli risultanti dall'aggiudicazione.

### ART. 12 - VARIANTI

Il Concessionario sarà tenuto ad apportare le variazioni al progetto definitivo/esecutivo approvato (*varianti progettuali*), richieste dal Concedente, a condizione che dette variazioni:

- non determinino un'alterazione sostanziale del Progetto definitivo e/o esecutivo;
- non comportino un incremento dei costi previsti per la realizzazione dei lavori;

Alle stesse condizioni di cui al comma precedente, le varianti potranno essere altresì proposte dal Concessionario qualora si rendessero necessarie per risolvere problematiche di carattere tecnico finalizzate a rendere più funzionale l'opera.

A seguito di ciascuna richiesta o proposta di variante dovrà essere verificato il perdurare del Equilibrio Economico Finanziario. In caso negativo troverà applicazione quanto disciplinato all'articolo 22.c.

Le Varianti in corso d'opera possono essere ammesse, qualora ricorrano i casi e le fattispecie previsti. Nelle ipotesi di cui al precedente periodo, le Varianti potranno essere richieste dal Concedente al Concessionario o proposte dal Concessionario. Le eventuali perizie di Variante dovranno essere approvate dal Concedente ai sensi del *Codice*. Nell'ipotesi in cui la variante sia stata proposta dal Concessionario, il Concedente si impegna a comunicare al Concessionario la propria approvazione o rigetto nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della proposta.

Le Varianti in corso d'opera dovranno essere redatte utilizzando i prezzi risultati dall'aggiudicazione. Il Concessionario è tenuto a sostenere i costi relativi a Varianti in corso d'opera dovute al manifestarsi di errori o omissioni di progettazione che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'Opera.

#### **ART. 13 - DIREZIONE DEI LAVORI E COLLAUDO PER LA FASE DI ESECUZIONE**

La nomina del Direttore dei Lavori per la corretta esecuzione per la fase di realizzazione delle opere di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, compete al Concedente che provvederà a istituire l'Ufficio di Direzione dei lavori, composto da un Direttore dei Lavori e dai suoi eventuali assistenti, ai sensi delle disposizioni del Codice e del Decreto del MIT 07/03/2018 n.49.

Compete al Direttore dei lavori verificare il rispetto dei tempi e dei costi in fase di esecuzione e il ricorrere di circostanze speciali che possono determinare sospensioni parziali o totali dei lavori ai sensi della presente Convenzione e predisporre, sulla base di tale verifica, lo Stato di Avanzamento Lavori e tutti gli altri atti contabili di competenza.

Restano in capo al Direttore dei Lavori e al Concessionario tutti gli obblighi e le responsabilità che le vigenti disposizioni normative assegnano agli stessi.

Gli oneri occorrenti per la nomina e l'espletamento delle funzioni di Direttore dei Lavori e Collaudatore delle Opere, restano a totale carico del Concessionario.

#### **ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Concedente svolgerà la funzione di sorveglianza e controllo sulle attività svolte dal Concessionario anche attraverso il Responsabile del Procedimento e i suoi uffici di supporto e il Direttore dell'esecuzione del Contratto, individuati e nominati dall'Ente tra i propri funzionari.

Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti previsti dalle vigenti disposizioni normative in ordine alla corretta realizzazione dei lavori oggetto della presente Convenzione, verificando il rispetto delle prescrizioni ivi contenute. In particolare provvederà:

- ad autorizzare il Concessionario allo svolgimento delle indagini sui siti oggetto dei lavori;
- a verificare la rispondenza dei lavori effettivamente realizzati rispetto a quanto previsto negli elaborati progettuali. A tal fine, il Responsabile del Procedimento acquisirà la relativa documentazione e parteciperà altresì alle visite del Collaudatore sia in corso d'opera che per il collaudo finale;
- a verificare la documentazione contabile preliminare all'erogazione di eventuali Contributi pubblici;
- a ordinare l'irrogazione delle penali così come previste dai successivi articoli 16 e 26;

Il Responsabile del Procedimento svolge le attività di controllo e di vigilanza sull'erogazione dei servizi di gestione, nei termini stabiliti dal Capitolato speciale approvato con il Progetto Esecutivo.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto svolge le funzioni demandate a tale figura dal D.lgs. 50/2016 per la della corretta esecuzione del contratto di concessione, e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile di tutta la fase di gestione e manutenzione secondo quanto previsto dalla presente convenzione, assicurando la regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla stessa e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

Restano in capo al Direttore dell'esecuzione e al Concessionario tutti gli obblighi e le responsabilità che le vigenti disposizioni normative assegnano agli stessi

#### ART. 15 - PROVE E COLLAUDO

Il Concedente nomina il Collaudatore nel rispetto di quanto previsto dal *Codice*. I costi e gli oneri relativi alle operazioni di collaudo, ivi compresi i compensi spettanti al Collaudatore, saranno a carico del Concessionario. Le operazioni di collaudo dovranno anche verificare la capacità degli interventi di riqualificazione di soddisfare i parametri prestazionali richiesti dalla vigente normativa e previsti nel Progetto Esecutivo. Durante l'espletamento di ogni accertamento, verifica o collaudo, il Concessionario si impegna a fornire ogni assistenza e collaborazione necessaria, anche mettendo a disposizione la strumentazione e il personale occorrente. In caso di esito negativo del collaudo, gli eventuali costi per le modifiche/integrazioni utili al superamento positivo dello stesso saranno a carico del Concessionario. Del Collaudo in corso d'opera verrà redatto apposito verbale. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori, sarà emesso il Certificato di collaudo.

#### ART. 16 - PENALI PER RITARDI IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

Il Concessionario sarà responsabile di ogni ritardo a lui imputabile, in Fase sia di Progettazione, sia di Esecuzione. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione al Concedente e eventuale adeguamento, da parte del Concessionario, del Progetto Esecutivo rispetto ai termini stabiliti all'articolo 6, comma 2, lettere e ) , f ) , g ) si applicherà una penale pari a Euro 50,00 (cinquanta) al giorno. La misura complessiva della penale non potrà, comunque, superare il 5% (cinque per cento) dell'importo totale valore dell'intervento delle Spese Tecniche occorrenti per la redazione del progetto esecutivo, al netto di IVA. Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, a lui imputabile nella realizzazione dei lavori, rispetto ai termini stabiliti nel Cronoprogramma del Progetto Esecutivo, si applicherà una penale giornaliera pari ad Euro 70,00 al netto di IVA. La misura complessiva della penale non potrà, comunque, superare il 1% dell'importo totale dei lavori, al netto di IVA. Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale saranno dedotti dal Concedente in occasione della liquidazione della rata immediatamente successiva al periodo di ritardo. Resta ferma la facoltà del Concedente, ai fini dell'incameramento dei predetti importi, di rivalersi sulla garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30. Qualora il Concessionario recuperi i ritardi della Fase di Progettazione durante la Fase di Costruzione, consentendo il rispetto dei termini stabiliti dal Cronoprogramma e dal precedente articolo 5, il Concedente restituirà le penali versate dal Concessionario ai sensi del precedente comma 2.

### SEZIONE III - FASE DI GESTIONE

#### ART. 17. SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE E AMPLIAMENTI

Il Concessionario è obbligato a garantire la Disponibilità dell'Opera secondo gli standard tecnici e funzionali disciplinati del Capitolato di Gestione del Servizio, contenuta nel Progetto Esecutivo. Il Concessionario è obbligato a fornire, per tutta la durata della presente Convenzione, i Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti e di quelli realizzati, di cui al "ELABORATO B.03 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DELLA GESTIONE" approvato con il Progetto Esecutivo, che qui si intendono integralmente riportati, trascritti ed accettati. Il Concessionario si impegna altresì a svolgere la manutenzione straordinaria degli impianti esistenti con le modalità e i tempi previsti nel Piano di Manutenzione approvato con il Progetto Esecutivo, che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed accettato, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata della Concessione, con l'obbligo, alla scadenza della stessa, di sostituire tutti i corpi illuminanti, anche se ancora funzionanti, con equivalenti di nuova costruzione, al fine di consegnare l'opera al Concedente in perfetto stato di manutenzione e conservazione, così come previsto nel citato Capitolato di Gestione del Servizio. Il Concessionario è obbligato a condurre, con proprio personale, il sistema di controllo, come da Progetto Esecutivo, per tutta la durata di cui alla presente convenzione. Durante l'ultimo anno di durata della concessione, e comunque prima della conclusione della stessa, il Concessionario dovrà provvedere alla formazione del personale dipendente del Concedente - da quest'ultimo individuato - al fine di

renderlo perfettamente in grado di gestire gli impianti. Tale formazione potrà svolgersi presso la sede del Concessionario o presso la sede del Concedente, senza alcun onere a carico di quest'ultimo.

**NON FANNO PARTE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO:**

la manutenzione dei pali e dei plinti di fondazione, le cabine elettriche di trasformazione ed eventuali danni causati agli impianti da eventi straordinari ( fulmini, terremoti, alluvioni, furti etc.);

Qualora, nel corso del periodo di validità della Concessione, sia necessario eseguire lavorazioni non previste dalla Convenzione o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal progetto e pertanto non contenuti nell'elaborato, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali si valutano secondo le modalità di cui alle normative vigenti ed al Prezzario Regionale Sicilia in vigore.

L'ampliamento dell'impianto con nuovi punti luce o l'eventuale sostituzione di parti d'impianto (pali, lunghi tratti di linee dorsali etc.), possono essere eseguite dal Concessionario, previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del relativo progetto predisposto dallo stesso. Le spese saranno calcolate in base al prezzario regionale vigente o da apposita analisi all'uopo redatta, saranno a carico del Comune di Carlentini, e verranno saldate, a lavori ultimati e collaudati, su presentazione di fattura da parte del Concessionario, con le stesse modalità del pagamento del canone mensile.

**SEZIONE IV – FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'**

**ART. 18 - FORZA MAGGIORE**

Qualora si verifichi un qualsiasi evento di forza maggiore, la Parte che non può adempiere a causa di tale evento ne dovrà dare immediata comunicazione scritta alla controparte, descrivendo le cause che hanno determinato l'evento e indicandone la prevedibile durata. La Parte dovrà altresì indicare gli effetti e i rimedi che intende attivare.

Alla ricezione di tale informativa, le Parti individueranno in contraddittorio le possibili azioni comuni di risoluzione e/o mitigazione degli effetti causati dalla forza maggiore. Ciascuna parte è tenuta a prestare la propria collaborazione al fine di rimuovere le cause ostative.

**ART. 19 - SOSPENSIONE E PROROGA DELL'ATTIVITÀ DI ESECUZIONE LAVORI**

Fatte salve le ragioni di sicurezza e pubblica incolumità, in nessun altro caso il Concessionario potrà sospendere unilateralmente l'esecuzione dei lavori.

Qualora un evento di forza maggiore o una delle altre circostanze previste dal Codice o dal Regolamento, per la parte rimasta in vigore, determini una sospensione totale dell'attività di esecuzione per un periodo massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data indicata nel verbale di sospensione, i termini di realizzazione dell'Opera, nonché il periodo di durata della Concessione, si intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione. In ogni caso il Concedente si riserva la facoltà, per comprovate ragioni di carattere tecnico e/o logistico connesse all'espletamento delle attività che riguardano l'oggetto della Concessione, di richiedere al Concessionario la sospensione parziale della esecuzione dei lavori in qualunque momento.

Qualora la sospensione totale dei lavori di cui al precedente comma 2 superi il periodo ivi previsto, comporti maggiori oneri che non siano in alcun modo imputabili al Concessionario e, comunque, sia tale da comportare una alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, al fine di ripristinarlo, le Parti potranno avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario di cui all'articolo 22 della presente Convenzione.

Qualora un evento di Forza Maggiore determini l'impossibilità definitiva di realizzare l'Opera, la presente Convenzione sarà automaticamente risolta ai sensi degli articoli 1463 e seguenti del Codice Civile e relativi alla risoluzione per impossibilità sopravvenuta della prestazione. La risoluzione darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili, fino a quattro quinti dell'importo del contratto, al netto di eventuali costi che il Concedente dovesse sostenere

per il ripiegamento dei cantieri già allestiti e per lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, nonché al netto di eventuali contributi già versati al Concessionario.

#### **ART. 20 - SOSPENSIONE E PROROGA DEI SERVIZI**

Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 19, qualora in seguito a un evento di forza maggiore o altro evento non imputabile al Concessionario, il Concessionario non sia in grado di prestare il/i Servizio/i in tutto e/o in parte, dovrà fornire nell'informativa al Concedente di cui all'articolo 18, comma 1 una descrizione del/dei Servizio/i che non può/possono essere prestati a causa di tale evento, nonché di quelli che possono essere erogati, seppur parzialmente.

Entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta ricezione di tale informativa, il Concedente potrà chiedere eventuali chiarimenti e sollevare eccezioni circa le motivazioni addotte dal Concessionario in relazione ai Servizi non erogabili.

Ove il Concessionario contesti le eccezioni sollevate dal Concedente, le Parti avranno 20 (venti) giorni di tempo per il raggiungimento di un accordo per l'erogazione del/dei Servizio/i interessati dall'evento. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, il Concedente applicherà le decurtazioni e le penali di cui agli articoli 26.

Qualora il Concedente non richieda chiarimenti o non sollevi eccezioni sulla informativa inviata dal Concessionario entro il termine di cui sopra, il Concessionario medesimo dovrà comunque continuare a fornire i Servizi erogabili indicati nell'informativa.

Il Concedente si riserva in ogni momento la facoltà di richiedere la sospensione totale o parziale dei Servizi per motivi di pubblico interesse o necessità, inclusi il pericolo grave e imminente di danno alla salute, all'integrità fisica e alla sicurezza sul luogo di lavoro nonché per comprovate ragioni tecnico-logistiche, dando preavviso scritto al Concessionario non inferiore a 15 (quindici) giorni. Nell'eventualità di tale sospensione, troveranno applicazione le disposizioni di cui al successivo comma.

Fermo restando l'obbligo delle Parti ad attivarsi per consentire un'immediata ripresa del servizio, in caso di sospensione totale o parziale dei servizi, come sopra accordata dal Concedente:

- a) qualora la sospensione ecceda i 15 (quindici) giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al precedente comma 1, i termini di gestione del/i Servizio/i, nonché il periodo di validità della presente Convenzione, si intenderanno prorogati di un numero di giorni pari a quello di durata della sospensione ovvero, in caso di sospensione parziale, saranno prorogati di comune accordo tra le Parti;
- b) qualora i periodi di sospensione, singolarmente o cumulativamente considerati, siano tali da comportare una Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, il Concessionario, al fine di ripristinare l'Equilibrio medesimo, potrà avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario di cui all'articolo 22 della presente Convenzione;

### **SEZIONE V - EQUILIBRIO E REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO**

#### **ART. 21 - EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Gli elementi indicati al punto 8 delle Premesse costituiscono i presupposti dell'Equilibrio Economico Finanziario.

Le Parti prendono atto che l'Equilibrio Economico-Finanziario degli investimenti e della connessa gestione è dato dal rispetto delle condizioni di equilibrio economico (convenienza economica o redditività) ed equilibrio finanziario (sostenibilità finanziaria o bancabilità) riconducibili ai seguenti indicatori considerati nel Piano Economico-Finanziario:

- durata della gestione;
- risparmio energetico;
- rispetto dei tempi e delle modalità nel versamento degli importi dovuti dal Concedente al Concessionario;
- consumo Totale di Riferimento [kWh] legato a ore di funzionamento, livelli di regolazione della potenza ed entità della potenza nominale dell'impianto di illuminazione installata;

#### **ART. 22 - RIEQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO**

Le Parti convengono di procedere a una revisione del Piano Economico Finanziario, qualora si riscontri un'alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, nel rispetto di quanto disposto dal Codice e allorquando le variazioni degli

Indicatori di equilibrio siano determinate da eventi non imputabili al Concessionario, che richiede di procedere alla suddetta revisione. Rientrano tra tali eventi solo le seguenti fattispecie:

- a) gli eventi di Forza Maggiore di cui all'articolo 18;
- b) l'entrata in vigore di norme legislative e regolamentari che incidano sui termini e sulle condizioni di realizzazione, di gestione economica e/o funzionale dell'Opera, nonché di gestione dei Servizi o stabiliscano nuovi meccanismi tariffari;
- c) le Varianti e le modifiche richieste dal Concedente o concordate tra le Parti che comportino una alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario;
- d) i periodi di sospensione di cui agli articoli 19, comma 4 e 20, comma 6, lettera b);

Al verificarsi di una delle fattispecie di cui al precedente comma 1, al fine di avviare la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario, il Concessionario ne darà comunicazione per iscritto al Concedente con esatta indicazione dei presupposti che hanno determinato l'Alterazione dell'Equilibrio Economico-Finanziario, supportata da idonea documentazione dimostrativa che deve consistere nella presentazione di:

- a) Piano Economico-Finanziario, in formato editabile, in disequilibrio;
- b) Piano Economico-Finanziario, in formato editabile, che riproduce la proposta di revisione;
- c) relazione esplicativa al Piano Economico-Finanziario revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione;
- d) relazione dimostrativa dell'evento non imputabile dedotto e dei maggiori oneri da esso derivanti;
- e) "proposta" di atto aggiuntivo per il recepimento in Convenzione di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario revisionato.

La revisione del Piano Economico-Finanziario per il ripristino delle condizioni di Equilibrio è finalizzata a determinare il ripristino degli Indicatori di Equilibrio nei limiti di quanto necessario alla neutralizzazione degli effetti derivanti da uno o più eventi non imputabili al Concessionario e che hanno dato luogo alla revisione.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo sulla revisione del Piano Economico-Finanziario, si applica quanto previsto al successivo articolo 32 della presente Convenzione.

## SEZIONE VI - CONTRIBUTO, CORRISPETTIVI E TARIFFE

### ART. 23 - CANONE ANNUALE DI DISPONIBILITA'

Per le obbligazioni assunte con la presente Convenzione, al Concessionario viene attribuito il diritto di gestire e sfruttare economicamente l'Opera realizzata per l'intera durata della gestione di cui all'articolo 5, comma 2, lett. c) ricevendo un Corrispettivo di Disponibilità annuo.

Tale Corrispettivo di Disponibilità viene erogato a fronte dell'effettiva disponibilità delle opere, definita sulla base degli standard tecnico-funzionali stabiliti nel Capitolato di Gestione del Servizio del Progetto Esecutivo.

Il Canone annuale di Disponibilità è determinato secondo l'allegato 1 alla presente convenzione.

Applicando il meccanismo dettagliato all'Allegato 1, si determinerà il Canone annuale di Disponibilità, attualmente stimato per la durata della concessione come di seguito riportato:

ANNO 1	€ 336.066,52	trecentotrentaseimilazeroseessantasei/52 euro l'anno in dodici rate mensili a partire dalla data di consegna delle aree ed inizio lavori;
ANNO 2	€ 284.553,36	duecentottantaquattromilacinquecentocinquantatre/36 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 3	€ 288.160,89	duecentoottantottomilacentosessanta/89 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 4	€ 291.840,58	duecentonovantunomilaottocentoquaranta/58 euro l'anno in dodici rate mensili
ANNO 5	€ 295.593,86	duecentonovantacinquemilacinquecentonovantatre euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 6	€ 299.422,20	duecentonovantanovemilaquattrocentoventidue/20 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 7	€ 303.327,11	trecentotremilatrecentoventisette/11 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 8	€ 307.310,12	trecentosettemilatrecentodieci/12 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 9	€ 311.372,79	trecentoundicimilatrecentosettantadue/79 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 10	€ 315.516,71	trecentoquindicimilacinquecentosedici/71 euro l'anno in dodici rate mensili;



ANNO 11	€ 319.743,51	trecentodicianovemilanasettecentoquarantre/51 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 12	€ 324.054,85	trecentoventiquattromilazerocinquantaquattro/85) euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 13	€ 328.452,42	trecentoventottomilaquattrocentocinquantaquattro/42 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 14	€ 332.937,93	trecentotrentaduemilanovecentotrentasette/93 euro l'anno in dodici rate mensili;
ANNO 15	€ 337.513,16	trecentotrentasettemilacinquecentotredici/38 euro/anno in dodici rate mensili;

I superiori importi sono al netto dell'I.V.A. applicabile ai sensi di legge, in misura differenziata alle quattro componenti del canone annuo, che al momento della stipula della presente convenzione può così quantificarsi::

- IVA al 10% sulla quota relativa al rimborso spese di realizzazione dell'investimento
- IVA al 10% sulla quota relativa al rimborso prestazione di servizi di manutenzione;
- IVA al 10% sulla quota relativa al rimborso spese per la sostituzione delle lampade a fine concessione;
- IVA al 22% sulla quota relativa al rimborso fornitura energia elettrica;

Il Corrispettivo verrà riconosciuto al Concessionario in rate mensili e verranno corrisposti posticipatamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica di cui all'Art. 25 del D.L. n. 66/2014 e relativa al periodo di riferimento.

I pagamenti saranno effettuati sul c/c dedicato indicato dal Concessionario ai sensi del successivo articolo 27.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 31, nel caso di ritardo da parte del Concedente nella corresponsione dei Corrispettivi saranno dovuti, sulle somme non pagate, gli interessi moratori.

Ai fini della decorrenza degli stessi si applicano i termini stabiliti dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. n.231/2002 e ss. mm.; gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora, come definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. e) del predetto D.Lgs. n. 231/2002, e calcolati sulla base del tasso di riferimento, come definito dal medesimo articolo 2, pubblicato semestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in Gazzetta Ufficiale.

#### ART. 24 - ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI DISPONIBILITÀ

Il Corrispettivo di Disponibilità, dopo le prime 12 mensilità, sarà adeguato secondo le modalità definite "Allegato 1 (Metodo di calcolo)".

Il Concedente si impegna a iscriverne nel proprio bilancio di previsione e per tutta la durata della presente Convenzione, le somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti relativi al Corrispettivo di Disponibilità.

Inoltre, nel caso in cui il Concessionario prenda in gestione nuovi punti luce nel corso della concessione (nuove lottizzazioni, ampliamenti, ecc.), per i quali comunque non si assumerà generalmente alcun onere di costruzione a meno di accordi tra le parti che esulano dalla presente convenzione, il Corrispettivo di Disponibilità sarà aggiornato in aumento per ogni nuovo punto luce, con un importo pari alla quota di Corrispettivo per punto luce relativa alla fornitura energia e manutenzione moltiplicata per la quantità dei nuovi punti luce presi in consegna. La quota di aggiornamento del Corrispettivo eventualmente dovuta verrà riconosciuta nell'ultima rata annuale, in proporzione ai mesi effettivi dalla presa in consegna, ad esempio: 12/12 se presi in consegna a gennaio, 6/12 se presi in consegna a giugno, ecc. Analogamente, si procederà, in detrazione, nel caso di dismissione dei punti luce esistenti, a partire dalla prima rata dell'anno successivo.

#### ART. 25 – TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE)- CERTIFICATI BIANCHI

Il Concessionario in qualità di E.S.CO. certificata secondo la UNI CEI 11352:2014, si occuperà di tutte le attività utili al conseguimento dei titoli di efficienza energetica qualora le caratteristiche dell'impianto di pubblica illuminazione lo consentano.

Il netto ricavo relativo ai certificati bianchi eventualmente rilasciati, sarà equamente diviso tra il Concessionario ed il Comune di Carlentini.

#### ART. 26 - MECCANISMO DI RETTIFICA DEL CORRISPETTIVO DI DISPONIBILITÀ

Il Corrispettivo di Disponibilità annuo è determinato secondo le regole dell'allegato 1 alla presente convenzione. Eventuali variazioni dei tassi di interesse non determinerà alcuna variazione del costo dell'iniziativa; sono da ritenersi esclusi i casi di crisi sistemica e cause di forza maggiore come riportato all'Art.18.

#### **ART. 27. PENALI RELATIVE ALLA FASE DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI**

Il Concessionario sarà responsabile per ogni inadempienza in ordine al rispetto degli standard di qualità e di efficienza previsti nel Progetto Esecutivo ed, in particolare, nel "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE". Fatta salva la eventuale applicazione delle clausole di risoluzione e il risarcimento dei maggiori danni subiti a seguito delle suddette inadempienze, il Concedente potrà applicare le seguenti penali:

- a) per sospensioni/interruzioni del servizio di pubblica illuminazione (servizio pubblico primario), conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento da parte del Concessionario: una penale pari a 50,00 (cinquanta) Euro/giorno, o frazione, per singolo accertamento;
- b) per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE" o in altri documenti contrattuali relativamente alla corretta manutenzione, a modalità operative, alla tempistica o altresì rispetto alle richieste del Concedente, ai sensi di quanto riportato nel "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE"
  1. intervento di emergenza: una penale pari a 200,00 (duecento) Euro per singolo accertamento;
  2. intervento urgente: una penale pari a 100,00 (cento) Euro per singolo accertamento;
  3. intervento ordinario: una penale pari a 100,00 (cento) Euro per singolo accertamento;
  4. intervento programmabile: una penale pari a 100,00 (cento) Euro per singolo accertamento;
  5. manutenzione straordinaria – mancata messa in sicurezza dei luoghi e degli impianti nei termini previsti dal "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE": una penale pari a 200,00 (duecento) Euro per singolo accertamento;
- c) per la mancata comunicazione di situazioni di interruzione del servizio dovute a guasti: una penale pari a 100,00 (cento) Euro per singolo accertamento;
- d) per il mancato rispetto degli orari di funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione stabiliti dal Concedente: una penale pari a 100,00 (cento) Euro per singolo accertamento;
- e) per il mancato o ritardato intervento da parte del Concessionario su richieste formulate da personale del Concedente e previste nel Capitolato di Gestione del Servizio o in altri documenti contrattuali: per ogni ritardato intervento, una penalità pari a 50,00 (cinquanta) Euro/ giorno o frazione;
- f) per la mancata o incompleta tenuta del registro di manutenzione degli impianti o per il mancato invio al Concedente delle note-verbale di ogni singolo intervento: per ogni accertata mancata o incompleta registrazione/invio, una penale pari a 50,00 (cinquanta) Euro;
- g) nel caso in cui il Concessionario non esegua (per rifiuto, ritardo, o altro) opere di gestione o di manutenzione o di altro genere prescritte ai sensi del "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE" o in altri documenti contrattuali e, comunque, dalle norme vigenti, il Concedente potrà eseguire le stesse direttamente (con proprio personale, con personale dipendente da ditte terze, con altre forme) senza obbligo di preavviso o di messa in mora del Concessionario; l'importo di tali opere verrà interamente dedotto dalla rata del Corrispettivo di Disponibilità dovuto al Concessionario, immediatamente successiva al verificarsi dell'intervento, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal Concedente;
- h) in caso di ogni altra inosservanza da parte del Concessionario delle normative, nonché di qualunque prescrizione o azione indicata nel "ELABORATO 06 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE" o in altri documenti contrattuali, il Concedente potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che il Concessionario possa farvi eccezione od opposizione:
  1. comunicare ufficialmente per scritto mediante PEC al Concessionario l'inosservanza riscontrata, con la richiesta di adempimento entro 15 giorni dalla data di invio della PEC;
  2. l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione il Concessionario dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nella presente convenzione;

#### ART. 28 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, le parti si impegnano a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta Legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine, il Concessionario si obbliga ad utilizzare il/i conto/i corrente/i [bancario/io postale/i] di seguito indicato/i, dedicato/i - anche se non in via esclusiva - alla presente Convenzione, sul/i quale/i dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari ad essa relativi, da effettuarsi esclusivamente tramite lo strumento del bonifico [bancario o postale] e a far sì che siano autorizzate ad operare su tale conto/i esclusivamente le persone di seguito indicate:

- conto corrente [bancario/postale] identificato dal codice IBAN: \_\_\_\_\_ acceso presso \_\_\_\_\_;
- generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto: \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

Ciascun bonifico [bancario o postale] deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Concessionario, il codice identificativo di gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'articolo 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010 n.136, e nella specie \_\_\_\_\_.

Il Concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra menzionato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il mancato utilizzo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione della Convenzione ai sensi del successivo articolo 33.

Il Concessionario si obbliga, a mente dell'articolo 3, commi 8 e 9, della Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 [con divieto di ulteriore subappalto/nonché l'impegno ad inserire la medesima clausola nei contratti da questi ultimi sottoscritti con i propri subcontraenti]. Qualora il Concessionario abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata, sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Siracusa.

Il Concessionario, inoltre, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti venga assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Concedente, al Concessionario e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Siracusa qualora detti subappaltatori e/o subcontraenti abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il Concedente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP n. \_\_\_\_\_ al cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati.

### SEZIONE VII - ASSICURAZIONI E CAUZIONI

#### ART. 29 – CAUZIONI E POLIZZE ASSICURATIVE

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione delle seguenti ulteriori garanzie e coperture assicurative:

1. Cauzione definitiva nei modi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell'importo determinato dei lavori di riqualificazione energetica appaltati, delle spese tecniche, delle spese di gara, a valere fino alla certificazione di regolare esecuzione dei lavori e allo svincolo da parte della stazione appaltante;

2. Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs n. 50/2016, a garanzia di tutti i rischi per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione, da qualsiasi causa determinati, dei danni subiti dal Comune di Carlentini a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per un importo corrispondente all'importo dei lavori appaltati. La polizza deve inoltre assicurare il Comune di Carlentini contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nello svolgimento della concessione. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi di cui al presente comma dovrà prevedere un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00. Tale polizza dovrà includere anche i danni causati al Comune di Carlentini ai suoi dipendenti, consulenti e a terzi, imputabili a responsabilità del concessionario o dei suoi collaboratori, del suo personale dipendente o consulenti, che avvengano durante lo svolgimento dei lavori di riqualificazione. Tale polizza dovrà avere validità fino alla certificazione di regolare esecuzione dei lavori e allo svincolo da parte della stazione appaltante.
3. Cauzione ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D. Lgs n. 50/2016, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10% del canone annuo di esercizio al netto della parte relativa al rimborso dell'investimento iniziale in quanto già coperto da altra polizza, con decorrenza dalla data di inizio di esercizio del servizio.
4. Polizza assicurativa a garanzia dei rischi generati durante la gestione, che assicuri il Comune di Carlentini contro la responsabilità civile per danni causati per tutta la durata della fase di gestione del servizio. La polizza dovrà includere i danni causati al Comune di Carlentini ai suoi dipendenti, consulenti e a terzi, imputabili a responsabilità del concessionario o dei suoi collaboratori, personale dipendente, consulenti, ausiliari nella fase di gestione e riconducibili all'attività svolta in relazione alla concessione. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari ad un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00.
5. Polizza assicurativa che preveda un risarcimento per danneggiamento degli impianti ad opera di ignoti e atti vandalici, senza franchigia e con limiti per sinistro di € 5.000,00.

## SEZIONE VIII - VICENDE DELLA CONCESSIONE IN GESTIONE

### Art. 30 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 108 del Codice e dall'articolo 32 della presente Convenzione, il Concedente, qualora il Concessionario si renda gravemente inadempiente agli obblighi di seguito specificati, potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile e decorso inutilmente il termine in essa fissato. La diffida ad adempiere dovrà essere comunicata per iscritto tramite PEC al seguente ufficio \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_ del Concessionario.

La facoltà di cui al comma 1 potrà essere esercitata nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto delle disposizioni legislative vigenti relative al mutamento della compagine sociale [se ricorre la fattispecie];
- b) gravi vizi o difformità dell'Opera riscontrati nella fase di esecuzione dei lavori;
- c) gravi violazioni che comportino l'applicazione di penali per l'indisponibilità dell'Opera ovvero per la mancata erogazione dei Servizi, secondo quanto previsto dall'articolo 27;
- d) violazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità;
- e) gravi violazione delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive e fiscali;

Il Concedente si riserva altresì diritto di risolvere la presente Convenzione ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile in caso di violazione delle previsioni di cui alla Legge n. 136/2010 e dell'articolo 29 della presente Convenzione, nonché in caso di sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa previsti dagli articoli 83 e seguenti del D. Lgs n.159/2011.

In caso di risoluzione della Convenzione ai sensi del presente articolo, le Parti verificano le seguenti voci al fine di quantificare le somme dovute al Concedente ovvero al Concessionario:

- f) qualora l'Opera non abbia superato la fase di Collaudo:

- i danni diretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in relazione a tutti i costi necessari affinché l'Opera possa essere realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata e, in conseguenza della risoluzione, in relazione agli eventuali costi necessari per indire una nuova gara per la selezione del nuovo Concessionario;
  - i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata;
- g) qualora l'Opera abbia superato la fase di Collaudo:
- i danni diretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente, in relazione a tutti i costi necessari per garantire la prosecuzione dei Servizi;
  - i Corrispettivi resi fino alla data di risoluzione al netto dei costi di gestione;
  - il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata come risultante dal Certificato di Collaudo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario;

Al fine di quantificare tali importi, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con l'eventuale presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 30 (trenta) giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione della Convenzione.

Qualora le Parti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono definitivamente accertati.

Tali somme dovranno essere corrisposte entro i 3 (tre) mesi successivi alla compilazione del verbale di cui al precedente comma. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, qualora l'Opera abbia superato il Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni della presente Convenzione.

#### **ART. 31 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCEDENTE**

Il Concessionario, qualora il Concedente si renda gravemente inadempiente all'obbligo di cui all'articolo 9, comma 1, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile e decorso inutilmente il termine in esso fissato e comunque non inferiore a 90 (novanta) giorni, potrà avvalersi della facoltà di promuovere la risoluzione della presente Convenzione. La diffida ad adempiere dovrà essere comunicata per iscritto tramite PEC all'ufficio Tecnico comunale, indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

Qualora l'Opera abbia superato il Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario dovrà proseguire nella gestione alle medesime modalità e condizioni della presente Convenzione per 12 (dodici) mesi.

Qualora intervenga la risoluzione della Convenzione ai sensi del presente articolo, il Concedente dovrà corrispondere al Concessionario:

- il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata come risultante dal Certificato di Collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti; ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia superato il Collaudo, i costi indicati dai documenti nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata;
- il valore dei Servizi eventualmente già erogati il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario medesimo;
- le penali e ogni altro costo o onere sostenuto o da sostenere dal Concessionario in conseguenza della risoluzione della Convenzione per grave inadempimento del Concedente. Con riferimento al Contratto di finanziamento, il Concedente dovrà corrispondere i soli costi finanziari dei finanziamenti contratti;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte di gestione ancora da svolgere, valutata sulla base del Piano Economico-Finanziario;

Al fine di quantificare gli importi di cui al precedente comma 3, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con l'eventuale presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine indicato nella diffida ad adempiere. Qualora le Parti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono definitivamente accertati. Le somme

corrisposte dal Concedente al Concessionario di cui al precedente comma 3 saranno destinate prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori. Tali somme saranno indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di detti crediti. Le somme dovute al Concessionario dovranno essere corrisposte entro 3 (tre) mesi successivi alla compilazione del verbale di cui al comma 4.

### Art. 32 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

La Concessione potrà essere revocata dal Concedente solo per inderogabili e giustificati motivi di pubblico interesse con contestuale comunicazione tramite PEC al seguente ufficio \_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_ del Concessionario, della revoca stessa, unitamente ai motivi.

In caso di revoca della Concessione ai sensi del presente articolo, il Concedente dovrà corrispondere al Concessionario:

- il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata, come risultante dal Certificato di Collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, ovvero, nel caso in cui l'Opera non abbia superato la fase di Collaudo, i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata; il valore dei Servizi eventualmente già erogati. Il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario medesimo;
- le penali e ogni altro costo o onere sostenuto o da sostenere dal Concessionario in conseguenza della revoca della Convenzione;
- un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento) del valore delle opere ancora da eseguire ovvero pari al 10% della parte di gestione ancora da svolgere, valutata sulla base del Piano Economico-Finanziario;

Al fine di quantificare gli importi di cui al precedente comma 2, il Concedente in contraddittorio con il Concessionario e all'eventuale presenza del Direttore dei Lavori redigerà apposito verbale di consegna entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione da parte del Concessionario del provvedimento di revoca della Concessione. Qualora le Parti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e dati registrati si intendono definitivamente accertati.

Le somme corrisposte dal Concedente al Concessionario di cui al precedente comma 2 saranno destinate prioritariamente, salvi i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori. Tali somme saranno indisponibili da parte del Concessionario fino al completo soddisfacimento di detti crediti. Le somme dovute al Concessionario dovranno essere corrisposte entro 3 (tre) mesi successivi alla compilazione del verbale di cui al comma 3. L'efficacia della revoca della Concessione è in ogni caso sottoposta alla condizione del pagamento al Concessionario di tutte le eventuali somme previste nel presente articolo.

### ART. 33 - RECESSO

Qualora entro un periodo di 60 (sessanta) giorni non sia raggiunto un accordo tra le Parti in merito alle condizioni di revisione del Piano Economico Finanziario, il Concessionario ovvero il Concedente potrà recedere dalla Convenzione.

In caso di recesso dalla Concessione ai sensi del presente articolo, le Parti provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 30 (trenta) giorni successivi alla data di ricezione della dichiarazione di recesso dalla Convenzione, al fine di quantificare gli importi relativi alle sole seguenti voci:

- il valore dell'Opera realizzata conformemente alla Documentazione progettuale approvata come risultante dal Certificato di collaudo con esito positivo, più gli oneri accessori, ovvero, nel caso in cui i lavori non abbiano superato il Collaudo, i costi indicati nella contabilità dei lavori e sostenuti dal Concessionario per la realizzazione delle opere, eseguite conformemente alla Documentazione progettuale approvata. Il tutto al netto di quanto già corrisposto al Concessionario medesimo;
- i Corrispettivi resi fino alla data del recesso al netto dei costi di gestione;
- gli oneri e i danni diretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in relazione ai costi necessari affinché i lavori e/o i Servizi possano essere realizzati/erogati conformemente alla Documentazione progettuale approvata;

Tali somme dovranno essere corrisposte entro 3 (tre) mesi successivi alla compilazione del verbale di cui al comma 2. Pertanto, l'efficacia del recesso è condizionata al pagamento di tali somme.

**italteknò**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

Fermo restando quanto previsto al precedente comma 4, il Concessionario potrà chiedere di continuare a gestire l'Opera alle medesime modalità e condizioni della presente Convenzione fino alla data dell'effettivo pagamento delle somme di cui al comma 2.

#### ART. 34 - SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Alla scadenza della Concessione, e con il pagamento dell'ultimo canone dovuto l'Opera, le relative pertinenze ed attrezzature, materiali accessori e quant'altro attinente alla gestione dei Servizi passeranno di diritto nella piena disponibilità del Concedente gli impianti e loro accessori e manufatti, al termine del periodo contrattuale, dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di efficienza e di conservazione, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, è fatto obbligo al Concessionario di sostituire, anche se ancora funzionanti, tutti i corpi illuminanti con equivalenti di nuova costruzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un tecnico per effettuare gli accertamenti sulle condizioni di efficienza luminosa e di manutenzione degli impianti, redigendo un pre-verbale in contraddittorio con il concessionario. Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti, sarà cura ed onere del concessionario provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Tutte le eventuali spese relative al trasferimento di quanto sopra sono interamente a carico del Concessionario, così come ogni onere di natura fiscale inerente o conseguente al trasferimento stesso. Dovrà essere redatto, tra le parti, un verbale di riconsegna di quanto sopra.

Il Concessionario avrà l'obbligo di facilitare il subentro del Concedente o del nuovo Concessionario.

Il Concedente si impegna ad avviare almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza della Concessione, la procedura di gara per l'individuazione del nuovo Concessionario.

#### ART. 35 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Concedente e Concessionario si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per il Concedente: \_\_\_\_\_

per il Concessionario: \_\_\_\_\_

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate dalle Parti.

#### ART. 36 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico esclusivo del Concessionario, nel rispetto delle normative di volta in volta vigenti.

#### ART. 37 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione o all'interpretazione della presente Convenzione o comunque derivante da essa, dovrà essere devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Siracusa.

#### ART. 38 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Le parti eleggono domicilio come segue:

##### A. IL CONCEDENTE: COMUNE DI CARLENTINI

- Indirizzo: \_\_\_\_\_
- Telefono: \_\_\_\_\_
- Fax: \_\_\_\_\_
- Email: \_\_\_\_\_
- P.E.C.: \_\_\_\_\_

**B. IL CONCESSIONARIO: ITALTEKNO S.R.L.**

- Indirizzo: \_\_\_\_\_
- Telefono: \_\_\_\_\_
- Fax: \_\_\_\_\_
- Email: \_\_\_\_\_
- P.E.C.: \_\_\_\_\_

**ART. 39 - MODIFICHE**

La presente convenzione costituisce l'unica regolamentazione dei rapporti tra le Parti e sostituisce qualsiasi altra regolamentazione intercorsa tra le stesse. Ogni modifica o integrazione alle pattuizioni contenute nel presente documento dovranno essere convenute per iscritto tra le Parti.

**ART. 40 - REGISTRAZIONE**

La presente convenzione è soggetta a registrazione in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986 e s.m.i. trattandosi di prestazioni soggette ad imposta sul valore aggiunto. Io sottoscritto, Segretario Comunale, a richiesta delle parti qui convenute e costituite come sopra espresso, ho ricevuto il presente atto che ho letto alle parti stesse, le quali, da me interpellate, lo hanno riconosciuto per forma e contenuto conforme alla loro volontà liberamente manifestatami secondo la legge, lo confermano pertanto in ogni sua parte, sottoscrivendolo insieme a me Segretario in calce alla presente pagina.

Scritto con sistema di videoscrittura in parte da me e in parte da persona di mia fiducia, si compone di n. \_\_\_\_ pagine intere e sin qui della presente.

Carlentini, li \_\_\_\_\_

Il Concedente \_\_\_\_\_

Il Concessionario \_\_\_\_\_



## ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUO CONTRATTUALE

### A. CANONE ANNUALE DI DISPONIBILITÀ

Il canone annuale di disponibilità spettante all'Aggiudicatario relativo alla progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione e gestione degli impianti della pubblica illuminazione del Comune di Carlentini sarà composto dalle seguenti componenti:

- **Quota servizio di fornitura Energia Elettrica ( $Q_{el}$ ):** Comprende tutti i costi relativi ai consumi di energia elettrica, impegni di potenza, conguagli, more per ritardato pagamento, penali per potenza attiva e reattiva dovuti al fornitore di energia elettrica. L'importo legato al prezzo dell'energia sarà ricalcolato sulla base delle variazioni delle tariffe dell'energia elettrica come indicato successivamente;
- **Quota servizio di gestione-manutenzione ( $Q_{man}$ ):** Comprende tutti i costi relativi alla gestione degli impianti e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per la corretta e funzionale gestione degli impianti. L'importo relativo ai costi per la manutenzione sarà ricalcolato annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai e impiegati ( $F_{01}$ ) rilevabile sul sito: <http://www.istat.it/prezzi/precon/rivalutazioni/>
- **Quota servizio di riqualificazione energetica ( $Q_{riq}$ ):** La quota di canone relativa al servizio di riqualificazione energetica remunera tutti i costi sostenuti dal Concessionario per gli interventi iniziali di riqualificazione. L'importo della quota offerta in sede di gara dall'Aggiudicatario sarà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto. La sua erogazione è prevista in tutti gli anni di appalto. Pertanto sono previste rate mensili in numero di  $12 \times 10 = 120$  rate riconosciute al termine di ognuno dei mesi di appalto compresi tra il 1° e il 15° anno di durata. Al termine del contratto tutti i materiali installati nell'ambito di questo servizio saranno e resteranno di proprietà dell'Amministrazione;
- **Quota relativa al totale reintegro di tutti i corpi illuminanti ( $Q_{sost}$ ):** Comprende tutti gli oneri relativi alla completa sostituzione ed installazione, anche se ancora funzionanti, di tutti i corpi illuminanti in prossimità della scadenza della concessione (presumibilmente tra il 14° e 15° anno). L'importo della quota offerta in sede di gara dall'Aggiudicatario sarà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

### B. CALCOLO DEL CANONE DI DISPONIBILITÀ.

Il canone annuale di disponibilità è definito dalla seguente formula:

$$C = Q_{en} + Q_{man} + Q_{riq} + Q_{sost}$$

dove:

$C$  = Canone annuale di disponibilità

$Q_{en}$  = quota annua servizio di fornitura energia elettrica

$Q_{man}$  = quota annua servizio di gestione e manutenzione

$Q_{riq}$  = quota annua per servizio di riqualificazione energetica

$Q_{sost}$  = quota annua per sostituzione corpi illuminanti a fine concessione

Il canone annuale di disponibilità di partenza è così determinato in base all'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara:

$$C_0 = Q_{en0} + Q_{man0} + Q_{riq} + Q_{sost}$$

dove:

$C_0$  = canone annuale di disponibilità iniziale

$Q_{en0}$  = quota annua iniziale servizio di fornitura energia elettrica

$Q_{man0}$  = quota annua iniziale servizio di gestione e manutenzione

$Q_{riq}$  = quota annuo per servizio di riqualificazione energetica

$Q_{sost}$  = quota annua per sostituzione corpi illuminanti a fine concessione

Considerato che il valore  $Q_{riq}$  e  $Q_{sost}$  non sono soggetti a rivalutazione e modifiche a seguire vengono specificate le modalità di aggiornamento dei valori

$Q_{en-i}$  = quota servizio di fornitura energia elettrica all'anno  $-i$

$Q_{man-i}$  = quota servizio di gestione e manutenzione all'anno  $-i$

### C. MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE $Q_{en-i}$

Come parametro di aggiustamento sarà preso a riferimento l'indice ITEC (Italian Thermoelectric Cost) elaborato da REF e Morgan Stanley e pubblicato mensilmente nel sito [www.ref-online.it](http://www.ref-online.it) e sul quotidiano Sole24 espresso in €/MWh.

Il valore iniziale di riferimento sarà il prezzo pagato dal comune negli ultimi 12 mesi pari a  $Pe_0 = 0,1800$  €/kWh. Si prende inoltre come riferimento iniziale la media dell'indice ITEC nel periodo pari a  $ITEC_0$ , dove  $ITEC_0$  = media aritmetica semplice indice ITEC durante gli ultimi 12 mesi di pagamento dell'energia da parte del Comune di Carlentini prima della sottoscrizione della convenzione.

Ai fini della revisione per la rivalutazione dell'anno  $i$ -esimo sarà preso come riferimento la media dell'indice  $ITEC_{i-1}$  relativa all'anno precedente (periodo da agosto ad agosto), pubblicato con cadenza mensile. A conclusione di ogni anno di servizio sarà effettuata la revisione del prezzo sulla base della variazione percentuale delle medie dell'indice ITEC mediante la seguente formula (a seguire esempio per la revisione al primo anno):

$$\Delta E_i = \frac{(ITEC)_i}{(ITEC)_{i-1}} - 1 \rightarrow \Delta E_1 = \frac{(ITEC)_1}{(ITEC)_0} - 1$$

Quindi il prezzo della tariffa energetica applicata sarà pari a:

$$Pe_1 = Pe_{i-1} \times (1 + \Delta E_i) \rightarrow Pe_1 = Pe_0 \times (1 + \Delta E_1) \quad \text{dove } Pe_0 = 0,1800 \text{ €/kWh}$$

$P_i$  è, quindi, la nuova tariffa dell'anno  $i$ -esimo che sarà corrisposta al Concessionario.

Non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo nel caso in cui tale indicatore (ITEC) risultasse negativo.

### D. MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE $Q_{en-i}$

Il valore iniziale di riferimento sarà il prezzo a corpo totale per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutto l'impianto di pubblica illuminazione ed è fissato in convenzione ad  $Pm_0 = € 30.000,00$ .

Ai fini della revisione sarà preso come riferimento la media aritmetica semplice dell'indice  $FOI_i$  relativa all'anno precedente (periodo da agosto ad agosto), pubblicato con cadenza mensile.

A conclusione del primo anno di servizio sarà effettuata la revisione del prezzo sulla base della variazione percentuale delle medie dell'indice  $FOI$  mediante la seguente formula:

$$\Delta M_i = \frac{(FOI)_i}{(FOI)_{i-1}} - 1 \rightarrow \Delta M_1 = \frac{(FOI)_1}{(FOI)_0} - 1$$

$$Pm_i = Pm_{i-1} \times (1 + \Delta M_i) \rightarrow Pm_1 = Pm_0 \times (1 + \Delta M_1) \quad \text{dove } Pm_0 = € 30.000,00$$

Non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo nel caso in cui tale indicatore (ISTAT) risultasse negativo.

## ALLEGATO 2 - Clausole Integrative

### 1) Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020

Le parti danno atto che il Comune di Carlentini ha partecipato in data 28 agosto 2018 in forma di Partenariato Pubblico Privato con la stessa società Italteknò srl in qualità di E.s.co. certificata UNI 11352 al bando relativo al Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020- Asse Prioritario 4- "Energia sostenibile e Qualità della vita"- Azione 4.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete).

Pertanto, qualora il Comune di Carlentini dovesse risultare assegnatario del finanziamento, di comune accordo si stabilisce quanto segue:

- Il Comune di Carlentini si impegna a conferire alla società Italteknò srl l'ammontare del finanziamento ricevuto come quota di compartecipazione all'intervento di riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione, nei modi e nei tempi stabiliti da Decreto di Finanziamento;
- La società Italteknò srl si impegna a diminuire i canoni annui contrattuali in proporzione all'importo conferito rapportato all'ammontare complessivo dei lavori esclusivamente nella componente relativa alla "Riqualificazione energetica" posta all'interno del Piano Economico Finanziario. Tale quota di canone remunera tutti i costi sostenuti dal Concessionario per gli interventi iniziali di riqualificazione dei impianti di pubblica illuminazione, così come specificato nell'Allegato 1 ;
- La società Italteknò srl, si impegna ad eseguire tutte le opere in conformità alle disposizioni impartite dall'Assessorato Regionale finanziatore, e ad accettare gli obblighi prescritti dallo stesso in materia di realizzazione dell'intervento e in materia di elargizione del contributo, mettendosi a disposizione dell'Ente, per quanto di competenza, al fine di affinché il Comune di Carlentini possa ottemperare a tali obblighi e disposizioni.
- In caso che l'assegnazione del finanziamento agevolato dovesse avvenire dopo la stipula della presente convenzione relativa alla finanza di progetto tra il Comune di Carlentini e la società Italteknò srl, sia che l'intervento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica sia già stato completato o in corso d'opera, gli eventuali canoni contrattuali già pagati dall'Amministrazione comunale, relativi alla componente "Riqualificazione energetica", saranno ricalcolati come sopra specificato e conguagliati all'atto del conferimento alla società del finanziamento ricevuto dal Comune di Carlentini.

### 2) GESTIONE E PROPRIETA' DELLE STRUTTURE

Tutte le strutture che compongono l'impianto di pubblica illuminazione Comunale oggetto della presente convenzione, rimangono di proprietà del Comune di Carlentini, che con la presente convenzione ne demanda al Concessionario solo l'uso, la gestione e la manutenzione per il tempo di durata della stessa concessione.

Il Concessionario si dichiara disponibile a collaborare con imprese autorizzate dall'Ente ad utilizzare i cavidotti e le funi aeree di sostegno, appartenenti all'impianto di Pubblica illuminazione Comunale, e oggetto della presente convenzione.



*Handwritten signatures and initials*

## CITTÀ DI CARLENTINI

(Provincia di Siracusa)

### **AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE, AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL DLGS N. 50/2016, DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESA LA PROGETTAZIONE, LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE E LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98

## PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 15 dell'art.183 del "Codice" relativo alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica, contenente tutti gli elaborati redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 25,26,27,28,29,30 e 32 del D.P.R. 207/2010

### **ELABORATO B.03 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E DELLA GESTIONE**

Palermo, 18/05/2018

L'Amministratore Unico  
Ing. Guglielmo Speciale  
Pantaleone, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 6571783  
Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO

Il Progettista  
Ing. Guglielmo Speciale



VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 06 del 23 GEN. 2019

## 1. PREMESSA

Con il presente documento la scrivente ditta Italteknò S.r.l. (di seguito anche "Concessionario"), E.S.Co. per l'attività di erogazione dei servizi di efficienza energetica, illustra all'Amministrazione del Comune di Carlentini le caratteristiche del sistema di gestione costituente parte integrante del proprio progetto definitivo per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale.

## 2. PIANO GESTIONALE

### 2.1 Introduzione all'attività di manutenzione e di gestione degli impianti

Italteknò S.r.l. si fa carico della gestione dell'impianto di illuminazione pubblica comunale nella sua globalità per tutta la durata del periodo contrattuale, assicurando l'accensione e lo spegnimento dei punti luce nel rispetto della delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e s.m.i. e, in particolare, dalla versione integrata e modificata dalla delibera 25 settembre 2008, ARG/elt 135/08.

Ai fini del presente progetto definitivo, in linea a quanto definito dai **Criteri Ambientali Minimi Ai sensi del Decreto 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione**, il Servizio di Illuminazione Pubblica oggetto della relazione comprende:

- la gestione degli impianti di illuminazione pubblica che, a sua volta, è costituita da:
  - la conduzione degli impianti di P.I.;
  - la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di P.I.;
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica;

L'intervento di Riqualificazione Energetica, ed il progetto nella sua globalità, ha come obiettivo:

- Assicurare un risparmio del servizio alla Stazione Appaltante;

- Assicurare una remunerazione del Servizio al Concessionario;
- Permettere al Concessionario di sostenere a proprio carico investimenti atti a garantire il livello quantitativo e qualitativo definito contrattualmente;

Il piano gestionale prevede, l'eventuale implementazione di opportuni profili di riduzione del flusso luminoso in determinate ore della notte secondo quanto ammesso dalla normativa vigente e da quanto richiesto dal Concedente. Inoltre sarà garantito il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi unitamente alla fornitura di energia elettrica per quanto concerne i POD interessati.

Le modalità di espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria sono illustrate all'interno dell'elaborato "Piano di manutenzione", il quale costituisce il modello di riferimento per la conduzione delle attività manutentive stesse; esso, infatti, oltre a chiarire compiutamente le modalità di erogazione del servizio, consente anche di scandire nel tempo gli interventi necessari e di individuare ed allocare le risorse idonee a fornire una consona e puntuale attuazione degli stessi secondo le strategie prefissate.

In particolare, lo scopo precipuo del Piano di manutenzione è quello di ottimizzare l'affidabilità complessiva degli impianti e dei singoli componenti mediante la definizione della tipologia di attività manutentiva da effettuare e l'individuazione delle frequenze delle operazioni, specificando in maniera dettagliata i seguenti elementi:

- le scadenze temporali degli interventi e delle ispezioni;
- le modalità d'esecuzione degli interventi (determinazione materiali, strumenti e mezzi d'opera);
- le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione;
- i criteri di misurazione e di controllo delle attività e dei risultati;

- la rappresentazione grafica e quantitativa degli impianti in appalto, con indicazione dei dati tecnici caratteristici dei medesimi;
- la creazione di database per la gestione del servizio.

Il Piano sarà eventualmente aggiornato annualmente grazie all'acquisizione e all'elaborazione dei feedback, ovvero dei dati di ritorno in termini di attività manutentive effettuate e di variazioni della consistenza degli impianti e delle apparecchiature in genere, derivanti dalla gestione relativa agli anni precedenti. Inoltre, il Concessionario aggiornerà i database, i disegni e gli schemi degli impianti nel caso in cui venissero apportate sostanziali modifiche a questi ultimi nel corso dell'esercizio precedente a quello di riferimento e provvederà a fornire alla Stazione Appaltante copia cartacea e su supporto informatico della versione aggiornata.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sarà eseguita da personale competente e qualificato, in possesso dei requisiti imposti dalle leggi e dalle norme vigenti suddetto personale sarà addestrato ed autorizzato quindi ad accedere alle apparecchiature e agli impianti al fine di eseguire le operazioni necessarie, quali manovre, installazioni, regolazioni, manutenzioni, ecc., disponendo di tutta la documentazione tecnica atta a rappresentare la consistenza del patrimonio impiantistico.

L'insorgenza di anomalie impreviste negli impianti saranno prontamente rimosse dandone preventiva comunicazione al Concedente; in particolare, nel caso di malfunzionamento di un corpo illuminante, il servizio prevede la riparazione o sostituzione entro 72 ore (INTERVENTO ORDINARIO).

Qualora le predette anomalie siano tali da pregiudicare la sicurezza per l'esercizio degli impianti, il Concessionario provvederà immediatamente alla loro riparazione al più presto possibile per assicurarne la continuità di servizio. Per quanto riguarda le attività di ordinaria sorveglianza e conduzione dell'impianto di illuminazione, queste saranno eseguite da parte del personale del Concessionario (anche in subappalto),

preventivamente formato in merito alle caratteristiche tecniche degli impianti, nonché ai rischi associati alla conduzione degli stessi e alle apparecchiature oggetto del servizio. In particolare, l'attività di conduzione e sorveglianza prevede quanto di seguito riportato:

- interventi di sorveglianza preventiva per garantire la regolare funzionalità degli impianti e degli apparecchi;
- possibili manovre o operazioni atte a garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti, senza alterarne le caratteristiche costruttive e funzionali;
- eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate/segnalate dagli utilizzatori attraverso una rapida azione correttiva, allo scopo di evitare situazioni di disagio e/o rischio.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, si intendono comprensivi di ogni assistenza necessaria e delle attrezzature/macchinari specifici occorrenti per la loro corretta esecuzione, al fine di garantire la piena funzionalità degli impianti. Allo scopo di minimizzare il disagio per gli utenti e garantire la continuità di servizio sarà definito con i Responsabili del Concedente un "Programma interventi e controlli mensili" che riporterà modalità, date e orari di intervento.

Il "Programma interventi e controlli mensili" presenterà al suo interno:

- l'indicazione dei soggetti designati per l'intervento;
- la durata presunta degli interventi e dei controlli;
- le schede di manutenzione estratte dal Piano di manutenzione in forma di check list di controllo;
- eventuali ricambi o materiali da predisporre per gli interventi;



Gli operatori, una volta eseguito l'intervento, provvederanno a redigere il rapporto sullo stesso ed a farlo pervenire al personale del Concessionario preposto per la sua registrazione nel sistema informativo. Il rapporto di intervento conterrà i seguenti elementi:

- riferimento temporale del Programma d'interventi e controlli mensili;
- materiali e ricambi effettivamente impiegati per gli interventi;
- annotazione degli interventi ispettivi o manutentivi eseguiti contestualmente;
- annotazioni per i Responsabili del Concedente;
- eventuali rettifiche alle indicazioni contenute nel Programma d'interventi e controlli mensili;
- la check-list di controllo compilata;
- note tecniche per l'aggiornamento del piano di manutenzione (se ricorre il caso).

La registrazione rappresenta la possibilità di mantenere un giornale informatico delle diverse attività svolte nei diversi mesi, così da costruire un archivio storico delle attività effettuate. La lettura di questo "giornale" sarà resa disponibile anche al Concessionario e al suo personale.

## 2.2 Il sistema di "Variazione del Flusso Luminoso"

Inoltre la gestione proposta da Italteknò S.r.l. consiste anche nella cosiddetta "variazione del flusso luminoso" delle armature stradali (no globi e/o sospensioni) dell'impianto di pubblica illuminazione.

In fase di proposta il Concedente, al fine di minimizzare eventuali disservizi dovuto all'eventuale abbassamento del flusso, ha ritenuto però di limitare la regolazione del flusso luminoso solo in taluni POD da concordare successivamente e comunque esclusivamente se ritenuti tecnicamente ed economicamente convenienti dal Concessionario;

Una volta terminato il vincolo contrattuale tra il Concessionario e il Concedente, quest'ultimo potrà liberamente scegliere di assumere la gestione del sistema di variazione del flusso, definire un nuovo contratto di gestione con lo stesso Concessionario oppure affidare la conduzione dell'intero sistema a un ente terzo.

Il sistema proposto da Italtekno S.r.l. ha quindi il vantaggio di essere flessibile, ma soprattutto "aperto" e non soggetto a preclusioni da parte dello stesso.

L'Amministrazione Comunale risulta così tutelata e svincolata dal pagamento di canoni di concessione qualora decidesse di assumere la conduzione del sistema stesso una volta ultimato il rapporto con il Concessionario.

### 3. INQUADRAMENTO DEL PIANO DI MANUTENZIONE NEL SISTEMA DI GESTIONE

#### 3.1 CARATTERISTICHE DELLA MANUTENZIONE PROPOSTA DA ITALTEKNO S.R.L.

Il sistema di controllo del flusso luminoso sopra descritto presenta notevoli vantaggi che conferiscono valore aggiunto al piano di manutenzione promosso dal Concessionario stesso; di seguito sono riassunti quelli che si desidera maggiormente porre in evidenza:

- identificazione precisa e puntuale del punto luce in cui si manifesta l'anomalia con sensibile riduzione del tempo di intervento;
- registrazione di eventuali malfunzionamenti, e della relativa frequenza, registrati nella rete di illuminazione pubblica, con individuazione delle sezioni d'impianto che presentano maggiore criticità;

- creazione di un archivio storico recante i consumi e la frequenza dei guasti intercorsi su ciascuna linea, con adeguata pianificazione della manutenzione ordinaria;

Italtekno S.r.l. dunque erogherà i seguenti servizi manutentivi:

- Ordinaria, volta alla conservazione dell'integrità e della funzionalità degli impianti di illuminazione pubblica e al miglioramento o alla sostituzione di apparecchiature che, pur non compromettendo la funzionalità del sistema e non essendo quindi passibili di un intervento di manutenzione straordinaria, non garantiscono delle condizioni di esercizio ottimali; la manutenzione ordinaria comprende anche la verifica periodica a campione della rispondenza dei livelli di illuminamento/luminanza ai calcoli illuminotecnici di progetto.
- Straordinaria, volta alla sostituzione di apparecchiature e di parti di impianto anche rilevanti, le quali non consentono il corretto esercizio dell'impianto stesso e generano condizioni di pericolo per i cittadini; gli interventi manutentivi ricadenti all'interno di tale categoria hanno lo scopo precipuo di risolvere prontamente il guasto occorso; eventuali modifiche inerenti l'assetto o la potenzialità della rete di illuminazione comunale saranno demandate alla manutenzione ordinaria. La finalità della manutenzione straordinaria è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni contrattuali, il risparmio energetico, il rispetto delle normative di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente. Durante il periodo di gestione il Concessionario assicurerà l'intervento tempestivo per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasto e/o danneggiamento anche se non imputabile a negligenza del Concessionario stesso.

**NON FANNO PARTE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO:**

- la manutenzione dei pali e dei plinti di fondazione;
- le cabine elettriche di trasformazione;

- eventuali danni causati agli impianti da eventi straordinari (fulmini, alluvioni, terremoti, furti etc..)
- l'ampliamento dell'impianto con nuovi punti luce, pali, fondazioni, etc. etc. sarà oggetto di contrattazione economica tra le parti;

L'eventuale messa a norma degli impianti ceduti in gestione al Concessionario, così come la manutenzione straordinaria direttamente correlata al malfunzionamento dell'impianto e non ai lavori eseguiti dallo stesso, saranno preventivamente comunicate e l'esecuzione delle relative attività sarà subordinata ad autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione, riceverà dei report annuali recanti il riepilogo dei consumi e dei risparmi generati dall'intervento e delle opere di manutenzione effettuate, avrà accesso alla visualizzazione in tempo reale dei parametri di funzionamento dell'impianto di illuminazione e sarà prontamente avvertita in caso di guasto o malfunzionamento delle apparecchiature installate e messa a conoscenza dell'avvenuto ripristino delle corrette condizioni di esercizio.

### 3.2 IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

Nel servizio di Gestione è prevista la reperibilità e il pronto intervento, con personale specializzato e adeguatamente formato, rintracciabile telefonicamente 24 ore su 24, 7 giorni su 7. A seguito della chiamata, sia essa diurna, notturna, in giorno lavorativo o festivo, che potrà essere effettuata da chiunque, il reperibile garantirà il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato secondo le seguenti tempistiche:

- INTERVENTO DI EMERGENZA: Entro massimo 12 ore dalla chiamata, qualora trattasi di un intervento di emergenza, o necessario per rimuovere pericoli per le persone o di pregiudizio per le cose, ovvero per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determini altri guasti o gravi

disfunzioni nella medesima area in cui si è verificato il guasto (sinistro stradale, atto di vandalismo, incendio ecc.). In tali evenienze il guasto sarà rimosso ovvero attraverso un immediato intervento tampone volto a evitare il propagarsi del danno o il pericolo per le persone, eliminando l'emergenza. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 24 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

- b) **INTERVENTO URGENTE:** Entro massimo 24 ore dalla chiamata, qualora trattasi di un intervento urgente, cioè necessario a rimuovere l'interruzione dei servizi. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 48 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.
- c) **INTERVENTO ORDINARIO:** Entro massimo 48 ore dalla chiamata, qualora trattasi di intervento ordinario, cioè necessario a far fronte dei guasti che, pur determinando una riduzione di funzionalità dell'area interessata, non comportano l'interruzione del servizio. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 72 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

d) **INTERVENTO PROGRAMMABILE:** Entro massimo 14 giorni dalla chiamata, qualora trattasi di intervento programmabile, cioè correttivo per carenze che non determinano una riduzione di funzionalità dell'area interessata. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 96 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

A seguito di ogni intervento sarà redatta una nota-verbale, in cui sarà riportato il sito presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, e/o l'impianto, la data, l'orario della chiamata e l'orario di arrivo del reperibile, l'anomalia riscontrata, la descrizione dei lavori effettuati. Tale nota sarà trasmessa al Concedente.

Le richieste ricevute dal Concedente, siano esse tramite comunicazione scritta che comunicazione telefonica e le note-verbali riferite agli interventi eseguiti, saranno registrate e conservate a disposizione dell'utilizzatore degli impianti.

TIPOLOGIA INTERVENTO	TEMPO DI INTERVENTO	TEMPO DI RIPRISTINO
INTERVENTO DI EMERGENZA	12 H	24H
INTERVENTO URGENTE	24H	48H
INTERVENTO ORDINARIO	48H	72 H
INTERVENTO PROGRAMMABILE	14GG	96H

**ItalTekno**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO (PA)  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

**ItalTekno**  
VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



**CITTÀ DI CARLENTINI**  
(Provincia di Siracusa)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE  
MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO CON DIRITTO DI  
PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE,  
AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL DLGS N. 50/2016,  
DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA RETE DI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESA  
LA PROGETTAZIONE, LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE E  
LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**  
CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98

**PROGETTO DEFINITIVO**

ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 15 dell'art.183 del "Codice" relativo alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica, contenente tutti gli elaborati redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 25,26,27,28,29,30 e 32 del D.P.R. 207/2010

**ELABORATO B.04 – PIANO DI MANUTENZIONE**

Palermo, 18/05/2018

L'amministratore Unico  
Ing. Guglielmo Speciale

**ItalTekno**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 657 1782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

Il Progettista  
Ing. Guglielmo Speciale

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 05 del 23 GEN. 2019

## 1. INTRODUZIONE

Per Manutenzione si intende la combinazione di tutte le azioni tecniche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, che il Concessionario mette in atto per tenere o riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta.

La Manutenzione si ripartisce, in funzione del contenuto degli interventi e della loro finalità, nelle seguenti destinazioni:

- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione straordinaria (conservativa e non conservativa)

Ai fini del presente documento la gestione, intesa come criterio di base, comprende, oltre che la conduzione degli impianti, la Manutenzione ordinaria e la Manutenzione straordinaria così come di seguito descritte.

Segue un elenco delle attività che possono essere incluse nella

Manutenzione ordinaria:

- a) rilevamento delle sorgenti luminose o apparecchiature spente o non funzionanti;
- b) ri-verniciatura (ovvero verniciatura di elementi già in origine verniciati);
- c) pulizia dei corpi illuminanti;
- d) riparazione o sostituzione per deterioramento / guasto o decadimento del flusso luminoso delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, ad eccezione dei moduli LED indipendenti;
- e) verifica della messa a terra degli impianti, dei sostegni e delle apparecchiature;




VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00



Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
 Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
 Partita IVA 05741700826



- f) controllo periodico e pulizia delle linee e dei sostegni, verifica costante della condizione di sicurezza degli impianti sia meccaniche che elettriche che di isolamento, per il loro mantenimento in normale stato di efficienza;
- g) controllo, regolazione ed eventuale sostituzione dei dispositivi di accensione e spegnimento degli impianti;
- h) smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti di qualsiasi tipo derivanti dagli interventi effettuati, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti.

**Manutenzione straordinaria:**

- i) interventi di revisione di elementi costitutivi dell'impianto (a titolo esemplificativo apparecchi illuminanti, sostegni, quadri di alimentazione), con rinnovo e/o sostituzione totale o parziale del bene oggetto di intervento di loro parti, che non modificano in modo sostanziale le prestazioni dell'impianto e sono destinati a riportare l'impianto in condizioni ordinarie di esercizio;
- j) messa a piombo dei sostegni fuori assetto e stabilizzazione delle mensole a muro pericolanti;
- k) sostituzione delle vetrerie rotte;
- l) sostituzione per guasto delle sorgenti luminose e/o delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, ad eccezione dei moduli LED indipendenti;
- m) riparazione e/o sostituzione di componenti dei sistemi automatizzati di monitoraggio degli impianti e/o di accensione/spegnimento e regolazione, se presenti;
- n) ripristini conseguenti all'azione colposa o dolosa di terzi (incidenti stradali, atti vandalici, ecc.) con la rivalsa diretta, per le spese sostenute, sul soggetto che ha causato il danno;

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826



## 2. VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI

Il Concessionario deve eseguire, nel corso della durata del contratto, attività di verifica sugli impianti, mediante controlli a vista e misure strumentali specifiche, finalizzati a valutare:

- a) lo stato di conservazione degli impianti;
- le condizioni di Conformità normativa degli impianti;

Dovranno essere oggetto di verifica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti parti dell'impianto: quadri, sezioni, impianti di terra, locali di consegna in bassa tensione, distribuzione, apparecchi illuminanti, sostegni.

La verifica periodica degli impianti dovrà essere conforme al livello gestionale atteso.

## 3. PIANO DI MANUTENZIONE

Il piano di manutenzione è il documento progettuale che ha il compito, secondo quanto prescritto dall'art.38 del D.P.R. 207/2010 e sue modificazioni, di prevedere, pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'intervento, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi. Il programma di manutenzione, indicato nelle pagine seguenti, prevede un sistema di controlli e di interventi temporali finalizzati ad una corretta conservazione e gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni.

Nello specifico verranno prese in esame le operazioni e le attività volte a conservare le caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di illuminazione. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza ed alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi:

- A. Il manuale di manutenzione, che definisce le indicazioni e le procedure necessarie per una corretta manutenzione dell'opera, nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio;



**Italitekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**Italitekno**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

- B. Il programma di manutenzione, che prevede il sistema di controlli e di interventi temporali e non, necessari al fine di una corretta conservazione e gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni;

#### 4. MANUALE DI MANUTENZIONE

L'attività di gestione degli impianti di illuminazione pubblica comprende le seguenti attività:

1. gestione amministrativa ed approvvigionamento dell'energia;
2. manutenzione ordinaria;
3. pronto intervento;
4. sostituzione apparecchi a LED non più efficienti;
5. mantenimento dell'impianto in condizioni di efficienza;
6. sostituzione di pali, apparecchi a LED e dispositivi di controllo ove previsto;

Il miglioramento dell'efficienza energetica dell'impianto di illuminazione pubblica assicurato dall'intervento proposto somma due effetti economici fondamentali: uno diretto, dovuto alla riduzione dei costi per l'esercizio dell'impianto stesso, garantito da una minor potenza installata a parità di flusso luminoso emesso, e uno indiretto, legato alla riduzione dei sinistri stradali e alla riqualificazione delle aree urbane grazie all'utilizzo di apparecchi a LED aventi indici di resa cromatica superiori ai corpi illuminanti esistenti.

Pertanto, stanti le considerazioni sopra esposte, si ritiene opportuno citare e promuovere le due seguenti tipologie di manutenzione:




VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00



Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
 Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
 Partita IVA 05741700826

- ordinaria, intesa come conservativa della funzione alla quale sono destinati gli impianti o volta alla sostituzione di parti che non causano disagi apprezzabili rispetto al normale esercizio dell'impianto (ad esempio la sostituzione di una singola lampada);
- straordinaria, intesa come sostituzione di porzioni rilevanti di impianto, o di parti che in condizioni di fuori servizio creano disagi apprezzabili; tale tipologia di manutenzione in ogni caso non comporta modifiche nell'assetto o nella potenzialità dell'impianto stesso.

I benefici richiesti all'attività di manutenzione sono i seguenti:

- assicurare la continuità del servizio;
- allineare lo stato di obsolescenza degli impianti con la curva di ammortamento prevista;
- mantenere nel corso degli anni il livello di sicurezza originario nei confronti di persone o cose;

Spesso l'esigenza di garantire le tre condizioni sopra elencate si verifica in maniera contestuale, ma con pesi diversi a seconda del momento: a seconda della priorità assegnata all'una o all'altra cambierà il profilo manutentivo da adottare.

Un nuovo impianto realizzato a regola d'arte risulta caratterizzato dall'adozione di apparecchiature efficienti ed affidabili che garantiscono la continuità del servizio. Il mantenimento di questi requisiti nel tempo, oltre ad un corretto utilizzo, richiede periodici controlli ed interventi sull'impianto.

Considerato il fatto che, anche le migliori installazioni, sono soggette a guasti, la maggior parte dei quali riconducibili a inefficaci o inesistenti attività manutentive.

In particolare, le principali cause di guasto possono essere le seguenti:

- cedimento delle capacità dielettriche dei materiali isolanti;



**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**  
S.p.A.  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

- riduzione del grado di protezione delle apparecchiature con conseguente esposizione ad agenti atmosferici ed inquinamento;
- logorio da vibrazioni od urti delle apparecchiature elettromeccaniche;
- sovraccarico dell'impianto.

Vengono di seguito riportati alcuni criteri progettuali di ingegneria elettrica finalizzati a soddisfare le necessità manutentive dell'impianto e ad evitare l'insorgere delle condizioni di criticità sopra esposte:

- preferire schemi semplici, conservando la divisibilità dei circuiti, compatibilmente con altre esigenze (produttive, architettoniche, di altri impianti, ecc.);
- studiare il posizionamento (pianta ed elevazione) delle apparecchiature, preferendo siti facilmente accessibili al personale della manutenzione;
- prescrivere apparecchiature e macchine unificate secondo le normative tecniche del Paese in cui viene realizzato l'impianto (dispositivi "omologati" costituiscono un titolo preferenziale);
- ove possibile, scegliere componenti fabbricati "in serie" dalle ditte costruttrici (es. su guida DIN);
- prevedere nei quadri degli spazi "di riserva" in vista di eventuali esigenze future.



**ItalTekno**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

## 5. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Il programma di manutenzione individua le principali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria descritte nel seguito.

### 5.1. MANUTENZIONE ORDINARIA

Nell'espletamento del servizio di gestione, a prescindere da eventuali segnalazioni effettuate direttamente dalla Stazione Appaltante, da privati cittadini o altri, il Concessionario avrà l'obbligo di provvedere all'eventuale sostituzione di lampade spente e comunque non perfettamente funzionanti nonché la riparazione di altri eventuali guasti. Sono da comprendersi in questo titolo anche le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti degli impianti che possano essere effettuate in luogo e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente.

Le attività di manutenzione ordinaria promosse saranno finalizzate a:

- mantenere in buono stato di funzionamento e in condizioni di sicurezza l'impianto di illuminazione;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste dalla normativa vigente;
- garantire la totale salvaguardia del patrimonio impiantistico del Concedente;
- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente, dalla regola dell'arte

Sarà inoltre prevista una giacenza minima di materiali a magazzino tali da consentire sempre e in ogni modo l'esecuzione delle riparazioni nei tempi sopra stabiliti.

La manutenzione ordinaria sarà svolta attraverso le seguenti attività:



**Italitekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 – CAP. SOC. € 100.000,00

**Italitekno**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

- **Pulizia:** La pulizia è l'azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate, o fuoriuscite/prodotte dalle parti componenti l'impianto durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge, il quale dovrà essere praticato per tutti i componenti dell'impianto stesso: dalle armature ai quadri elettrici, dai pozzetti ai pali. Per tutta la durata della gestione, il Concessionario curerà la pulizia di tutte le superfici che costituiscono gli involucri esterni degli impianti affidati;
- **Verifica:** L'attività di verifica è finalizzata a comprovare che l'apparecchiatura o il dispositivo considerato fornisca le prestazioni attese e conformi alle norme vigenti. Le verifiche saranno caratterizzate da termini e frequenze descritte in specifiche schede manutentive di dettaglio;
- **Sostituzione e riparazione:** Il Concessionario provvederà alla sostituzione di tutti i materiali e apparecchi mal funzionanti riferiti al proprio ambito di intervento (Lampade, Quadri elettrici di pubblica illuminazione e Pali di pubblica illuminazione) non più funzionanti, obsoleti o comunque inefficienti.
- **Smontaggio e rimontaggio:** Sono comprese nelle attività di manutenzione ordinaria e a carico del Concessionario, lo smontaggio ed il rimontaggio e tutte le assistenze necessarie per effettuare gli interventi di pulizia, verifica e sostituzione di parti, con limitazione all'ambito di intervento della ESCO.

Scendendo più nel dettaglio, di seguito si riportano le tempistiche di intervento proposte per quanto concerne la manutenzione ordinaria.

#### Ogni 6 mesi:

- pulizia dei corpi illuminanti, ove richiesto;
- verifica degli orari di funzionamento dell'impianto;




VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 -- CAP. SOC. € 100.000,00



**ItalTekno**  
 Via F. S. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
 Tel. 091 657 1782 - Fax 091 5640948  
 Partita IVA 05741700826

- riparazione/sostituzione degli interruttori a seguito di guasto;
- controllo a campione dello stato delle prese (assenza di abrasioni, sfiammate, etc.);
- controllo a campione, mediante l'apposito pulsante di prova (test), del corretto tempo di intervento degli interruttori differenziali, ove previsti;
- verifica a campione delle morsettiere e delle connessioni per accertare l'assenza di connessioni, ossidazioni o bruciature;
- controllo a campione del serraggio di bulloni e viteria;
- verifica a campione del corretto fissaggio dei corpi illuminanti;
- verifica a campione della presenza di eventuali infiltrazioni d'acqua;
- conservazione di tutti i componenti degli impianti affidati in perfetto stato di efficienza e manutenzione, compresa la riparazione e/o sostituzione delle morsettiere, delle giunzioni e dei collegamenti dei quadri;

#### Ogni anno:

- ispezione visiva delle connessioni dei principali morsetti d'impianto in quanto eventuali "aloni" evidenziano parti di impianto soggette a sovracorrenti o malfunzionamenti;
- controllo delle principali connessioni dell'impianto di messa a terra (pozzetti, nodo collettore, nodi equipotenziali, ecc.);
- verifica del corretto funzionamento dei relè a fotocellula (crepuscolari), ove presenti o orologi astronomici;

#### Ogni 5 anni:

- misura della resistenza dell'impianto di terra (da riportare nel registro);



**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826



- misure di conducibilità sulle principali linee;

Gli interventi di manutenzione che saranno eseguiti dal Concessionario saranno riportati nel "Registro di esercizio e manutenzione" che sarà predisposto a cura del Concessionario stesso, con sistemi informatici ed inviato via internet al Concedente. In tale registro saranno raccolti i report che descriveranno in maniera succinta gli interventi effettuati, le date di effettuazione, il personale impiegato e la firma del responsabile degli interventi.

## 5.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria, dovendo rispondere ad un evento "imprevisto", richiede necessariamente dei tempi di risposta inferiori rispetto a quella ordinaria.

Nel servizio di gestione proposto da Italteknò s.r.l. sono previsti un servizio di pronto intervento e la reperibilità, con personale specializzato e adeguatamente formato, rintracciabile telefonicamente 24 ore su 24, 7 giorni su 7. A seguito della chiamata, sia essa diurna, notturna, in giorno lavorativo o festivo, che potrà essere effettuata da chiunque, il reperibile garantirà il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato secondo le tempistiche sotto riportate, indicate anche in tabella A, a seguire:

- a) **INTERVENTO DI EMERGENZA:** Entro massimo 12 ore dalla chiamata, qualora trattasi di un intervento di emergenza, o necessario per rimuovere pericoli per le persone o di pregiudizio per le cose, ovvero per evitare che il guasto o l'interruzione del servizio determini altri guasti o gravi disfunzioni nella medesima area in cui si è verificato il guasto (sinistro stradale, atto di vandalismo, etc. etc.). In tali evenienze il guasto sarà rimosso ovvero attraverso un immediato intervento tampone volto a evitare il propagarsi del danno o il pericolo per le persone, eliminando l'emergenza. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal



**Italteknò**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**Italteknò**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
 Tel. 091.6574782 - Fax 091 5640948  
 Partita IVA 05741700826

momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 24 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

- b) **INTERVENTO URGENTE:** Entro massimo 24 ore dalla chiamata, qualora trattasi di un intervento urgente, cioè necessario a rimuovere l'interruzione dei servizi. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 48 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.
- c) **INTERVENTO ORDINARIO:** Entro massimo 48 ore dalla chiamata, qualora trattasi di intervento ordinario, cioè necessario a far fronte dei guasti che, pur determinando una riduzione di funzionalità dell'area interessata, non comportano l'interruzione del servizio. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 72 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.
- d) **INTERVENTO ORDINARIO:** Entro massimo 14 giorni dalla chiamata, qualora trattasi di intervento programmabile, cioè correttivo per carenze che non determinano una riduzione di funzionalità dell'area interessata. Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico



**ItalTekno**  
S.p.A.

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**  
S.p.A.

Via F. sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 657 1782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo. Tali interventi prevedono di ripristinare il funzionamento degli impianti entro e non oltre le 96 ore dalla segnalazione del guasto o del malfunzionamento.

A seguito di ogni intervento sarà redatta una nota-verbale, in cui sarà riportato il sito presso cui è avvenuto l'intervento medesimo, e/o l'impianto, la data, l'orario della chiamata e l'orario di arrivo del reperibile, l'anomalia riscontrata, la descrizione dei lavori effettuati. Tale nota sarà trasmessa al Concedente.

Parte integrante del presente Piano di Manutenzione, così come espressamente indicato dall'Amministrazione Concedente, è la sostituzione della totalità dei corpi illuminanti entro la fine della Concessione (presumibilmente tra il quattordicesimo ed il quindicesimo anno).

Le richieste ricevute dal Concedente, siano esse tramite comunicazione scritta che comunicazione telefonica e le note-verbali riferite agli interventi eseguiti, saranno registrate e conservate a disposizione dell'utilizzatore degli impianti.

TIPOLOGIA INTERVENTO	TEMPO DI INTERVENTO	TEMPO DI RIPRISTINO
INTERVENTO DI EMERGENZA	12 H	24H
INTERVENTO URGENTE	24H	48H
INTERVENTO ORDINARIO	48H	72 H
INTERVENTO PROGRAMMABILE	14GG	96H

Il "tempo di intervento" va inteso come il periodo di tempo intercorrente dal momento in cui il Concessionario riceve la richiesta di intervento al momento in cui un tecnico specializzato è presente sul luogo del guasto per dare avvio alle attività necessarie alla immediata rimozione del pericolo.


**italtekn**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
 Tel. 091 6574782 - Fax 091 5640948  
 Partita IVA 05741700826



**CITTÀ DI CARLENTINI**  
(Provincia di Siracusa)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE  
MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO CON DIRITTO DI  
PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE,  
AI SENSI DELL'ART. 183 C. 15 DEL DLGS N. 50/2016,  
DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA RETE DI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESA  
LA PROGETTAZIONE, LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE E  
LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA**

CUP D12F17005800005 - CIG. 7375566D98

**PROGETTO DEFINITIVO**

ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 15 dell'art.183 del "Codice" relativo alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica, contenente tutti gli elaborati redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 25,26,27,28,29,30 e 32 del D.P.R. 207/2010

**ELABORATO C.01 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO**

Palermo, 18/05/2018

L'amministratore Unico  
Ing. Guglielmo Speciale

**ItalTekno**

Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6574782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

Il Progettista  
Ing. Guglielmo Speciale

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. Giusto BALLETTA

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 06 del 23 GEN 2019

## 1. INTRODUZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il presente documento costituisce la relazione al piano economico e finanziario relativo al progetto definitivo di concessione dei servizi per la gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Carlentini.

Il documento costituisce parte integrante della progetto definitivo nonché della proposta di Finanza di Progetto che il proponente presenta all'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.lgs. 50/16.

Il piano economico e finanziario definisce, sulla base delle ipotesi progettuali di massima formulate e contenute nella documentazione tecnica facente parte della proposta, le condizioni di sostenibilità e bancabilità del progetto e individua gli elementi di carattere quantitativo che potranno costituire criteri di aggiudicazione.

Scopo e finalità del presente piano è di permettere all'Amministrazione del Comune di Carlentini di verificare il progetto economico-finanziario relativo alla gestione dell'impianto di illuminazione pubblica dalla società Italteknò srl.

La durata della concessione è stata stabilita in anni quindici e comporterà per il Comune di Carlentini il pagamento di un canone annuale compatibile con le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione.

L'intervento avrà come obiettivo :

- Assicurare un'equa remunerazione del servizio;
- Permettere al Concessionario di sostenere a proprio carico investimenti atti a garantire il livello quantitativo e qualitativo definito contrattualmente.



**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
**Dott. Giusto BALLETTA**

**Italteknò**  
VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



**Italteknò**  
Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

La pianificazione economica e finanziaria è stata sviluppata su base annua considerando l'effettivo consumo energetico nominale dell'impianto di illuminazione pubblica esistente risultante a seguito del censimento puntuale degli attuali corpi illuminanti per un periodo di funzionamento pari a 4.320 ore annue.

Nello specifico, il consumo calcolato nella situazione "ante-intervento" è risultato pari a 2.059.482,24 kWh/anno, includendo nel conteggio:

- il consumo delle lampade guaste, stimato in circa il 5% del totale;
- il consumo relativo a n.4 POD che oltre all'illuminazione pubblica sono asserviti ad altri servizi; per tali POD verrà richiesto al distributore la fornitura di contatori separati;

Il consumo "post intervento" derivante dall'installazione degli apparecchi a LED e dall'implementazione di eventuali opportuni profili di riduzione del flusso luminoso risulterà, a regime, pari a 659.034,00 kWh/anno.

Dall'analisi delle fatture che l'Amministrazione Comunale paga per l'energia elettrica relativamente all'impianto di illuminazione, si evince che il prezzo medio (I.V.A. esclusa) è pari a 0,18 €/kWh; ciò significa che nell'attuale situazione "ante intervento" le spese sostenute (I.V.A. esclusa) sono le seguenti:

- costo dell'energia pari a 370.706,80 €/anno;
- spese per manutenzione (ordinaria e straordinaria) pari a 30.000,00 €/anno;

Dopo l'intervento di riqualificazione la situazione "post intervento" comporterà le seguenti spese:

- costo dell'energia per il primo anno pari a € 172.489,88 nel corso del quale avverrà l'intervento di riqualificazione;
- costo dell'energia dal secondo in poi anno pari a € 119.788,71 (al netto delle rivalutazioni) ad impianto completamente riqualificato;



**& B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. **Giusto BALLETTA**

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**  
Via F.ESCO Speciale, 39 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

Inoltre, come si evince dall'allegato 1 –" Prospetto Economico Finanziario", sia il prezzo dell'energia elettrica che il costo della manutenzione saranno indicizzati con dei parametri che saranno rivisti di anno in anno; per semplicità, nella simulazione il valore dell'incremento annuo di tali parametri è stato supposto costante e pari al 2%.

Non è previsto alcun corrispettivo per l'energia reattiva, indice comunque di inadeguatezza e cattiva manutenzione, il cui rischio economico deve essere a carico del Concessionario.

## 2. INVESTIMENTI E QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

Gli investimenti da sostenersi a carico del Concessionario per garantire il livello quantitativo e qualitativo richiesto dei servizi comprendono:

a) investimenti relativi alla riqualificazione energetica e alla gestione degli impianti a carico del Concessionario quali ad esempio beni, apparecchiature, componenti che formano parte integrante e funzionale dell'impianto di illuminazione e precisamente:

- sostituzione degli attuali corpi illuminanti con equivalenti con tecnologia a led ad alta efficienza luminosa e dimmerabili al fine di consentire il controllo e la gestione del flusso luminoso ove possibile;
- verifica ed adeguamento secondo la normativa vigente dei quadri elettrici;
- sostituzione dei pali dell'illuminazione pubblica non più idonei o pericolanti (si stimano almeno 70 pali);
- ulteriori migliorie (far riferimento a tal proposito agli elaborati di gara B.05 e B.06);

b) investimenti relativi alla volturazione dei POD associati all'impianto di illuminazione pubblica;



**ItaTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)

TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48

EMAIL: INFO@ITALTEKNO.COM

PEC: ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT

P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**A & B - REVISIONI S.r.l.**

L'amministratore delegato

Dott. **Giusto BALLETTA**

**ItaTekno**  
Via F.sco Speciale, 39 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

- c) investimenti associati alla copertura assicurativa per la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- d) oneri per la completa sostituzione dei corpi illuminanti in prossimità della scadenza della concessione;

Le spese sostenute per la predisposizione della proposta sono state calcolate in € 24.898,40 (I.V.A. esclusa) pari al 2,5% del valore dell'investimento così come previsto dalla norma vigente.

La quota annua per il rimborso delle opere di riqualificazione rappresenta una componente del canone annuo che l'Amministrazione comunale di Carlentini corrisponderà al Committente. Nello specifico la quota di riqualificazione energetica risulta pari a € 104.176,64 (I.V.A. esclusa) ed è stata parametrizzata considerando delle rate mensili e una durata contrattuale di 15 anni.

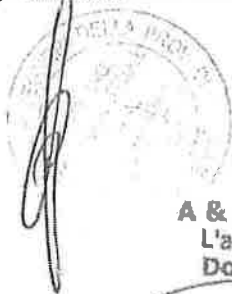
Tale quota non comprende i costi per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

L'intervento di riqualificazione prevede la sostituzione dei seguenti corpi illuminanti:

- n.1634 armature stradali;
- n.632 lampade a sospensione;
- n.426 lampade per plafoniera globo;
- n. 66 fari da esterno;
- 70 pali di illuminazione stradale;
- Messa a norma dei quadri elettrici;
- Ulteriori migliorie che non comportano un aggravio di costi per l'amministrazione;

Gli obiettivi specifici del presente documento sono i seguenti:

1. illustrare lo schema dell'operazione;
2. indicare e quantificare gli elementi di carattere economico e finanziario per il soddisfacimento degli obiettivi dell'Amministrazione;



ItalTekno

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)

TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48

EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)

[ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)

F. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**A & B - REVISIONI S.R.L.**  
L'amministratore delegato  
**Dott. Giusto BALLETTA**

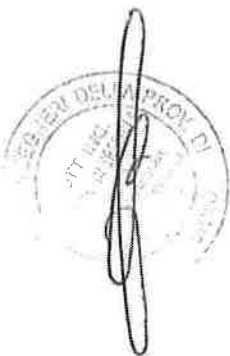
ItalTekno  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826



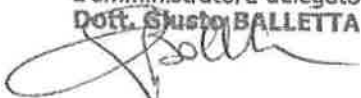
3. portare gli elementi di carattere quantitativo che potranno essere posti a base di gara nella successiva fase della procedura.

Di seguito si riporta il Piano Finanziario dell'Opera Asseverato dalla Società A&B Revisioni s.r.l.

ALLEGATO 1:



**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. **Giusto BALLETTA**



**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



Via F.sco Speciale 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

ALLEGATO 1 - ELABORATO C.01 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ASSEVERATO

Valutazione VAN al 30/06/2016		12,5	13,5	14,5		
Cash flow analysis		2030	2031	2032		
Ricavi delle prestazioni		54,85	328.452,42	332.937,93	337.513,16	VALORI MEDI
di cui costo energia medio annuo		21,77	146.942,21	151.921,05	154.559,47	311.724,40
di cui per manutenzione e gestione annuale medio annuo		20,22	37.666,76	38.430,12	39.169,52	139.068,83
di cui per ripristino lampade a fine concessione medio annuo		23,23	37.666,78	36.479,12	39.189,52	34.240,97
di cui per riqualificazione energetica		76,64	104.176,64	104.176,64	104.176,64	104.176,64
Costo annuo del personale		5,653	16,170	16,493	16,823	
Oneri personale dipendente		4,566	4,657	4,750	4,845	
Energia elettrica		5,022	148,942	151,921	154,059	
Assicurazioni		1,902	1,940	1,979	2,019	
Prestazioni di terzi		2,538	2,587	2,639	2,692	
Oneri Vari		1,268	1,294	1,319	1,346	
<b>Totale costi</b>		<b>2,148</b>	<b>176,691</b>	<b>179,102</b>	<b>182,604</b>	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - (MOL)</b>		<b>1,697</b>	<b>152,862</b>	<b>153,836</b>	<b>154,829</b>	
Ammortamenti e svalutazioni		4,602	64,602	64,602	64,602	
Accantonamenti per Ristrutturazione		2,700	29,700	29,700	29,700	
<b>REDDITO OPERATIVO</b>		<b>7,805</b>	<b>58,560</b>	<b>59,534</b>	<b>60,627</b>	
Imposte di esercizio (28,82% del reddito operativo)		3,602	16,877	17,158	17,444	
<b>CASH FLOW OPERATIVO NETTO (MOL - Imposte)</b>		<b>1,305</b>	<b>135,985</b>	<b>136,678</b>	<b>137,385</b>	
Investimenti tecnici (-)						
<b>CASH FLOW dopo gli investimenti</b>		<b>1,305</b>	<b>135,985</b>	<b>136,678</b>	<b>137,385</b>	
Capitale privato Iniziale						
Prestiti da Istituti di credito						
Liquidità anno precedente		3,310	633,973	710,316	787,352	
<b>CASH FLOW per il servizio del debito</b>		<b>1,615</b>	<b>769,958</b>	<b>846,994</b>	<b>924,737</b>	
Oneri su finanziamento istituzionale		0,882	-2,345	-1,586	-805	
Rimborsi quota capitale debiti a ML		0,560	-25,297	-26,056	-26,844	
Rimborso capitale privato iniziale		0,000	-32,000	-32,000	-32,000	
Liquidità alla fine del periodo		12,00	-27,642,00	-27,642,00	-27,649,00	
<b>DSCR</b>		<b>2,55</b>	<b>2,56</b>	<b>2,58</b>	<b>2,60</b>	valore medio
<b>LLCR</b>		<b>1,03</b>	<b>0,99</b>	<b>0,95</b>	<b>0,91</b>	3,16 DSCR
						1,64 LLCR

Cash flow analysis

Capitale privato investito				
Cash flow operativo netto (MOL - Imposte)				
Investimenti tecnici				
Rimborso debito (quota capitale + interessi)				
<b>Cash flow per i quotisti</b>				

Tasso di sconto

Periodo di sconto				
Tasso di attualizzazione		12,5	13,5	14,5
Flussi scontati		0,543	0,518	0,493
		3	58.875,471	56.430,576
				54.088,406

Valore Attuale Netto (VAN)

Capitale proprio  
 Multiplo VAN su capitale proprio (x)

TIR (%)

A) IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI CUI 1) PER LAVORI ED OPERE (SOGGETTI A RIBASSO)
2) PER ONERI DI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)
B) SOMME A DISPOSIZIONE
1) ONERI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA AI SENSI D.M. 17/06/2016
2) ONERI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA AI SENSI D.M. 17/06/2016
3) ONERI PER LA DIREZIONE LAV. E CONTABILITA' AI SENSI D.M. 17/06/2016
4) ONERI PER IL COLLAUDO T.A. AI SENSI D.M. 17/06/2016
5) COMP. R.U.P. VERIFICA E PREDISP. GARA (2% su A) x 0,80 x (0,25+0,03+0,15)
6) SPESE PER IL SUPPORTO AL R.U.P.
7) SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLA GARA (2 x 3.000,00) + oneri ed IVA
8) SPESE PER LA PUBBLICITA'
9) ONERI PER CONFERIMENTO A DISCARICA
10) IMPREVISTI
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)
ONERI PER LA PREDISPOSIZIONE PROPOSTA AI SENSI DELL'ART.163 D.LGS.50/16
ONERI 4% ED IVA al 22% sulle competenze Tecniche (B1+B2+B3+B4+B5)
IVA al 10% SUI LAVORI
TOTALE COMPLESSIVO DELL'INVESTIMENTO

no  
 S.R.L.  
 29 PALERMO  
 1 5640948  
 826

### 3. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

#### 3.1. LA METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

La metodologia utilizzata ai fini della presente analisi fa riferimento ai seguenti strumenti:

- Discounted Cash Flow Analysis, che prevede la stima dei flussi di cassa netti generati da tutte le componenti del progetto (realizzazione degli interventi, gestione operativa, servizio del debito, fiscalità) e il calcolo dei relativi indicatori finanziari di sintesi, con particolare riferimento a:
  - Tasso Interno di Rendimento (TIR) post tax e post finance, che rappresenta il principale indicatore del rendimento dei mezzi propri investiti dal concessionario nell'iniziativa progettuale. Il TIR post tax e post finance è calcolato infatti sulla base del flusso di cassa netto disponibile per gli investitori, al netto delle imposte e del servizio del debito;
  - Indicatori di bancabilità, in particolare:
    - DSCR (Debt Service Cover Ratio), costituito in ogni periodo dal rapporto tra il flusso di cassa operativo disponibile, al netto delle imposte, e il servizio del debito. Il DSCR rappresenta il principale indicatore della capacità del progetto di rimborsare il debito contratto senza pregiudicare la liquidità della gestione. Il valore dell'indicatore deve essere in ogni periodo superiore all'unità;
    - LLCR (Loan Life Cover Ratio) costituito in ogni periodo dal rapporto tra il valore attuale del flusso di cassa operativo disponibile fino al termine del periodo di rimborso e il debito residuo del periodo stesso;
- Pianificazione economica e finanziaria di lungo periodo, che prevede l'analisi di un bilancio sintetico pro-forma, costituito da Conto Economico e Stato Patrimoniale, finalizzato alla corretta

quantificazione delle imposte sul reddito nonché alla verifica della solidità patrimoniale del progetto.

Tali strumenti richiedono la Predisposizione di un modello economico e finanziario in grado di quantificare i flussi di cassa attesi generati dal progetto e tale da consentire tutte le simulazioni necessarie alla verifica della sostenibilità del progetto a fronte dei diversi possibili stati di natura che influiscano sulle variabili rilevanti.

Nel caso specifico i dati di input del modello sono costituiti da:

- costo dei lavori;
- tempi di attuazione degli interventi (inizio — fine lavori e ripartizione temporale dei relativi costi);
- struttura finanziaria e costo stimato del debito;
- durata della concessione;
- costi di esercizio;
- ricavi attesi dalla gestione;
- stima relativa all'andamento dei prezzi nel corso della durata della concessione;

#### 4. IL MODELLO DI BUSINESS

Il modello ipotizzato in questa sede, ai fini dell'individuazione delle condizioni per la sostenibilità dell'iniziativa progettuale, prevede che il Concessionario esegua i servizi e i lavori accessori oggetto della concessione. A fronte di tali attività, l'Amministrazione comunale corrisponderà al concessionario un canone annuale. L'orizzonte temporale è pari complessivamente a 15 anni, pari alla durata della

concessione. Le attività di gestione tecnica e funzionale hanno inizio contestualmente alla firma della convenzione ovvero alla consegna delle aree. Ai fini del modello finanziario, l'inizio della gestione è ipotizzato per semplicità nel corso del secondo semestre del 2018.

## 5. LA STRUTTURA FINANZIARIA

Il fabbisogno finanziario nel periodo della realizzazione degli interventi è pari a circa € 969.026 euro.

La copertura del fabbisogno finanziario è individuata sulla base di:

- un prestito tramite primario istituto di credito pari ad € 330.000 al tasso fisso del 3,00%;
- un prestito di capitale privato (mezzi propri soci) pari ad € 320.000

Il rapporto debit/equity è definito sulla base della necessità di garantire contestualmente una remunerazione del capitale proprio investito e il rispetto degli indicatori di bancabilità del progetto.

Il capitale di debito è costituito da un finanziamento con caratteristiche di senior debit, di durata complessiva pari a 15 anni.

Il piano di rimborso è definito in base alla necessità di mantenere un livello minimo del DSCR pari a 1,2.

## 6. IL PIANO DEGLI AMMORTAMENTI

L'ammortamento di tutti gli investimenti realizzati dal concessionario è effettuato secondo il piano finanziario a quote costanti su un periodo coerente con la durata residua della concessione al termine del

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. Giusto BALLETTA

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 657 17 82 - Fax 091 564 09 48  
Per info: 091 41700826

lavori. Al termine del periodo della concessione il valore contabile residuo degli interventi effettuati risulta pari a zero.

## 7. I RICAVI DI GESTIONE

La presente proposta prevede che l'Amministrazione comunale metta a disposizione del concessionario un canone annuo pari alla spesa attualmente sostenuta dalla Amministrazione stessa per la gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione.

Il canone annuale di disponibilità è definito dalla seguente formula:

$$C = Q_{en} + Q_{man} + Q_{riq} + Q_{sost}$$

dove:

$C$  = Canone annuale di disponibilità

$Q_{en}$  = quota annua servizio di fornitura energia elettrica

$Q_{man}$  = quota annua servizio di gestione e manutenzione

$Q_{riq}$  = quota annua per servizio di riqualificazione energetica

$Q_{sost}$  = quota annua per sostituzione corpi illuminanti a fine concessione

Il canone annuale di disponibilità di partenza è così determinato in base all'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara:

$$C_0 = Q_{en0} + Q_{man0} + Q_{riq} + Q_{sost0}$$

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. **Giusto BALLETTA**

**italtekn**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



**italtekn**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

dove:

$C_0$  = canone annuale di disponibilità iniziale

$Q_{en0}$  = quota annua iniziale servizio di fornitura energia elettrica

$Q_{man0}$  = quota annua iniziale servizio di gestione e manutenzione

$Q_{rlq}$  = quota annua per servizio di riqualificazione energetica

$Q_{sost}$  = quota annua per sostituzione corpi illuminanti a fine concessione

Considerato che il valore  $Q_{rlq}$  non è soggetto a rivalutazione e modifiche a seguire vengono specificate le modalità di aggiornamento dei valori

$Q_{en-i}$  = quota servizio di fornitura energia elettrica all'anno -i

$Q_{man-i}$  = quota servizio di gestione e manutenzione all'anno -i

$Q_{se-i}$  = quota servizio di gestione e manutenzione all'anno -i

**7.1 MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE  $Q_{en-i}$**

Come parametro di aggiustamento sarà preso a riferimento l'indice ITEC (Italian Thermoelectric Cost) elaborato da REF e Morgan Stanley e pubblicato mensilmente nel sito [www.ref-online.it](http://www.ref-online.it) e sul quotidiano Sole24 espresso in €/MWh.

Il valore iniziale di riferimento sarà il prezzo pagato dal comune negli ultimi 12 mesi pari a  $Pe_0 = 0,1800$  €/kWh. Si prende inoltre come riferimento iniziale la media dell'indice ITEC nel periodo pari a  $ITEC_0$ , dove  $ITEC_0$  = media aritmetica semplice indice ITEC durante gli ultimi 12 mesi di pagamento dell'energia da parte del Comune di Carlentini prima della sottoscrizione della convenzione.

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dott. Giusto BALLETTA

**Italtekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**Italtekno**  
Via F. Scò Speciale, 39  
Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640948  
Palermo  
Partita IVA 05741700826

Ai fini della revisione per la rivalutazione dell'anno  $i$ -esimo sarà preso come riferimento la media dell'indice  $ITEC_{i-1}$  relativa all'anno precedente (periodo da agosto ad agosto), pubblicato con cadenza mensile. A conclusione di ogni anno di servizio sarà effettuata la revisione del prezzo sulla base della variazione percentuale delle medie dell'indice ITEC mediante la seguente formula (a seguire esempio per la revisione al primo anno):

$$\Delta E_i = \frac{(ITEC)_i}{(ITEC)_{i-1}} - 1 \rightarrow \Delta E_1 = \frac{(ITEC)_1}{(ITEC)_0} - 1$$

Quindi il prezzo della tariffa energetica applicata sarà pari a:

$$Pe_i = Pe_{i-1} \times (1 + \Delta E_i) \rightarrow Pe_1 = Pe_0 \times (1 + \Delta E_1) \quad \text{dove } Pe_0 = 0,1800 \text{ €/kWh}$$

$P_1$  è, quindi, la nuova tariffa dell'anno  $i$ -esimo che sarà corrisposta al Concessionario.

Non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo nel caso in cui tale indicatore (ITEC) risultasse negativo.

## 7.2. MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE $Q_{man-i}$

Il valore iniziale di riferimento sarà il prezzo a corpo totale per la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutto l'impianto di pubblica illuminazione ed è fissato in convenzione ad  $Pm_0 = € 30.000,00$

Ai fini della revisione sarà preso come riferimento la media aritmetica semplice dell'indice FOI, relativa all'anno precedente (periodo da agosto ad agosto), pubblicato con cadenza mensile.

A conclusione del primo anno di servizio sarà effettuata la revisione del prezzo sulla base della variazione percentuale delle medie dell'indice FOI mediante la seguente formula:



$$\Delta M_i = \frac{(FOI)_i}{(FOI)_{i-1}} - 1 \rightarrow \Delta M_1 = \frac{(FOI)_1}{(FOI)_0} - 1$$

$$Pm_i = Pm_{i-1} \times (1 + \Delta M_i) \rightarrow Pm_1 = Pm_0 \times (1 + \Delta M_1)$$

dove  $Pm_0 = € 30.000,00$   
 29.700,00  
 DSWTE

Non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo nel caso in cui tale indicatore (ISTAT) risultasse negativo.

### 7.3. MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE Q<sub>riq0</sub>

Il valore iniziale di riferimento fissato in convenzione ad  $Q_{riq0} = € 30.000,00$

Ai fini della revisione sarà preso come riferimento la media aritmetica semplice dell'indice FOI<sub>i</sub> relativa all'anno precedente (periodo da agosto ad agosto), pubblicato con cadenza mensile.

A conclusione del primo anno di servizio sarà effettuata la revisione del prezzo sulla base della variazione percentuale delle medie dell'indice FOI mediante la seguente formula:

$$\Delta M_i = \frac{(FOI)_i}{(FOI)_{i-1}} - 1 \rightarrow \Delta M_1 = \frac{(FOI)_1}{(FOI)_0} - 1$$

$$Pm_i = P_{i-1} \times (1 + \Delta M_i) \rightarrow Pm_1 = Pm_0 \times (1 + \Delta M_1)$$

dove  $Pm_0 = € 30.000,00$   
 29.700,00  
 DSWTE

Non si procederà ad alcun adeguamento del corrispettivo nel caso in cui tale indicatore (ISTAT) risultasse negativo.

Da quanto precedentemente descritto si evince che  $Q_{riq0} = Q_{man0}$

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
 L'amministratore delegato  
 Dott. Giusto BALLETTA

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
 TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 564 09 48  
 EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
 PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
 P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00

**ItalTekno**  
 Via F.sco Speciale, 39 90129 PALERMO (PA)  
 Tel. 091 6571782 - Fax 091 5640  
 Partita IVA 05741700826

## 7. I COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione a carico del Concessionario fanno riferimento alla gestione dei servizi oggetto della proposta e sono costituiti principalmente dal costo dell'acquisto dell'energia e dai costi di esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

Nel primo anno della concessione, prima del termine dei lavori di efficientamento, il costo della fornitura di energia è posto prudenzialmente pari ad un abbattimento del 53% a quello sostenuto attualmente dall'Amministrazione, mentre dal secondo al quindicesimo l'abbattimento dei costi dovuti alla riqualificazione è pari al 68%.

## 8. LA SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Sulla base delle ipotesi sin qui formulate, il progetto risulta sostenibile e bancabile, con un tasso interno di rendimento post tax e post finance nell'ordine del 6,19%, che appare congruo rispetto al livello di rischio contenuto dell'iniziativa progettuale.

Gli indicatori di copertura del debito indicano inoltre la capacità del progetto di rimborsare i finanziamenti, garantendo un equo rendimento per il capitale proprio investito.

Le perdite relative al primo ed al secondo anno rispettivamente di € 5.850 e € 4.754 sono ampiamente assorbite e coperte, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dal patrimonio netto della società.

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
Dot. Giusto BALLETTA




ItalTekno S.p.A.  
Via F. Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. +39 091 657 17 82 - Fax +39 091 6640948  
Parita IVA 05741700826

Stampa circolare: INGEGNER DELLA PROV. DI PALERMO, DOTT. ING. GUGLIELMO SPECIALE, Sez. A, n° 752

**ItalTekno**

VIA F. SPECIALE, 39 90129 PALERMO (PA)  
TEL. +39 091 657 17 82 - FAX +39 091 664 09 48  
EMAIL: [INFO@ITALTEKNO.COM](mailto:INFO@ITALTEKNO.COM)  
PEC: [ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT](mailto:ITALTEKNOSRL@LEGALMAIL.IT)  
P. IVA 05741700826 - CAP. SOC. € 100.000,00



**Società di Organizzazione e Revisione Contabile d'azienda**

Decreto Ministeriale Industria del 07 settembre 1995

Provvedimento di Ministero Giustizia del 27 gennaio 1998

Registro dei Revisori Legali n° 70938

Spett.le **Italteknò S.r.l.**

Via Francesco Speciale n° 39

Palermo ( Pa )

Premesso

- che la vostra società, in qualità di E.S.Co., ha presentato una proposta relativa ad una finanza di progetto per la riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica ai sensi del art.183 comma 15 D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. II. presso il Comune di Carlentini in data 08/05/2017;
- la delibera di Giunta Comunale n.66 dell'1/8/2017 del Comune di Carlentini, relativa alla valutazione e dichiarazione di pubblica utilità della proposta presentata dalla vostra società;
- la determina a contrarre n. 34 dell'8 febbraio 2018 del Comune di Carlentini;
- che con avviso pubblicato per estratto sulla GURS Parte II e III - n15 del 13/04/2018 il Comune di Carlentini intendeva affidare in concessione, per un periodo di anni 15, la riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica;
- che in tale gara pubblica la società ITALTEKNO S.r.l., ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, viene definita come promotore e, come tale, ha la possibilità di esercitare il diritto di prelazione nei confronti di eventuali altri concorrenti;

**La sottoscritta società A & B – Revisioni S.r.l. c.f. 04220180824**

**ASSEVERA**

**Il piano economico finanziario allegato attestandone la coerenza nel suo complesso sulla base degli elementi di seguito specificati.**

**1. DURATA DELLA CONCESSIONE**

L'equilibrio economico e finanziario del progetto si basa sui seguenti parametri rilevanti:

- Progettazione e riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Vendita del vettore energetico;
- Gestione e manutenzione dell'impianto;

la durata della concessione è prevista in anni 15 decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;

**ItaTekno**

Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO

Tel. 091 657 782 - Fax 091 5640948

Partita IVA 05741700826

**Sedi:**

**MILANO** Via Gaetano Donizetti n° 16 tel. 02 37011019 - 02 37011047

**PALERMO** Largo Lituania n° 05 tel. 091 526058 - 091 526058

Partita I.v.a. e Codice Fiscale 04220180824

Registro delle Imprese di Palermo REA PA - 306038

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
**Dott. Giusto BALLETTA**





**Società di Organizzazione e Revisione Contabile d'azienda**

Decreto Ministeriale Industria del 07 settembre 1995

Provvedimento di Ministero Giustizia del 27 gennaio 1998

Registro dei Revisori Legali n° 70938

**2. IMPORTO DEI LAVORI/VALORE DELL'INVESTIMENTO**

Il valore complessivo dell'investimento ovvero l'importo dei lavori è pari ad € 1.084.179,59 escluso iva.

**3. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEGLI INVESTIMENTI ALL'INTERNO DELLA DURATA DELLA CONCESSIONE**

La realizzazione delle opere è prevista entro i primi 304 giorni dalla concessione.

**4. RICAVI**

I ricavi del progetto riportati nel piano si riferiscono alla gestione economica dell'impianto di illuminazione pubblica e sono pari al canone medio annuo di € 311.724,40.

**5. COSTI**

I costi, indicati nel piano economico allegato, sono attinenti a:

- realizzazione delle opere di riqualificazione e dei relativi oneri accessori;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di P.I.;
- spese per l'acquisto del vettore energetico;
- spese generali;
- oneri finanziari relativi ad interessi sul finanziamento bancario.

**6. INFLAZIONE**

Nello sviluppo del piano i ricavi ed i costi annuali sono stati rivalutati supponendo un effetto inflattivo medio costante pari al 2% annuo.

**7. STRUTTURA FINANZIARIA**

Le fonti di finanziamento del progetto sono costituite da:

- Prestito soci per € 300.000,00 (euro trecentomila/00) nei primi quattro anni della concessione (€ 75.000/anno);
- Finanziamento bancario a 15 anni per € 330.000,00 (euro trecentotrentamila).

**8. INDICATORI**

- D.S.C.R. (DEBT SERVICE COVER RATIO), l'indice medio di copertura del debito è pari a 3,16
- V.A.N. è pari a € 452.238.



**Italtekno**  
Via F. sco Spicciato, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 5571782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 052437008019 - 02 37011047  
tel. 091 526058 - 091 526058

**Sedi:**

**MILANO**

**PALERMO**

Via Gaetano Donizetti n° 30  
Largo Lituania n° 65

**A & B - REVISIONI S.r.l.**  
L'amministratore delegato  
**Dott. Giusto BALLETTA**



**Società di Organizzazione e Revisione Contabile d'azienda**

Decreto Ministeriale Industria del 07 settembre 1995

Provvedimento di Ministero Giustizia del 27 gennaio 1998

Registro dei Revisori Legali n° 70938

Abbiamo esaminato l'allegato piano economico finanziario, da voi elaborato e redatto, sulla base delle vostre ipotesi di costi di investimento, costi di gestione, dei ricavi e degli altri elementi rilevanti sopra specificati al fine del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario del progetto.

Alla luce di quanto sopra riteniamo il piano economico e finanziario coerente con le ipotesi riportate. Tale piano, inoltre, rappresenta correttamente la situazione finanziaria, nonché il risultato economico, secondo corretti principi contabili.

Nell'ambito del mandato professionale ricevuto, la scrivente società di revisione ha esaminato il piano economico – finanziario per la concessione di impianto di manutenzione per la concessione di valorizzazione nell'ambito del progetto di per la riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica del Comune di Carlentini (Sr), progetto di finanza, ai sensi dell'articolo 183 comma 15, del Decreto Legislativo n° 50 / 2016, e visti i documenti relativi alla gara codice CIG:7375566D98 ritiene che i nostri esami sono stati svolti secondo gli statuiti principi di revisione ed in conformità a tali principi di revisione, abbiamo interpretato le norme di legge, ed i principi contabili enunciati dagli organi professionali preposti alla tutela del legale esercizio dell'attività di revisione contabile, nonché ai sensi e per gli effetti dell'articolo 153, comma 9, del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006.

A nostro giudizio, il piano economico – finanziario per la concessione di valorizzazione nell'ambito del progetto " **progetto di fattibilità per la riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica del Comune di Carlentini (Sr)** ", rappresenta correttamente la situazione finanziaria, nonché il risultato economico, secondo corretti principi contabili, e come tale viene asseverato.

Palermo, li 09 maggio 2018

**A & B – Revisioni S.r.l.**

**L'Amministratore Delegato**

**BALLETTA Dott. Giusto**



**ItalTekno S.r.l.**  
Via F.sco Speciale, 39 - 90129 PALERMO  
Tel. 091 6971782 - Fax 091 5640948  
Partita IVA 05741700826

**Sedi:**

**MILANO** Via Gaetano Donizetti n° 36 tel. 02 37011019 - 02 37011047

**PALERMO** Largo Lituania n° 05 tel. 091 526058 - 091 526058

Partita I.v.a. e Codice Fiscale 04220180824

Registro delle Imprese di Palermo REA PA - 306038

VERBALE N° 01 DEL 21.01.2019

Il giorno ventuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 11:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si sono riunite la II Commissione Consiliare Permanente "LL.PP. e Protezione Civile" e la I. Commissione Consiliare Permanente, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Presa d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs n. 50/2016, della "Riqualificazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica" – CUP D12F17005800005 – CIG. 7375566D98.

Alle ore 11.30 sono presenti per la I Commissione i Consiglieri Brunno, Torcitto, La Rosa, per la II Commissione i Consiglieri Catania, Londra, Piccolo, Fuccio Sanzà e Carnazzo.

Assenti per la I Commissione i Consiglieri Raudino e Favara.

I Presidenti Brunno e Catania constatata la presenza del numero legale dichiarano valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Ossino Donatella.

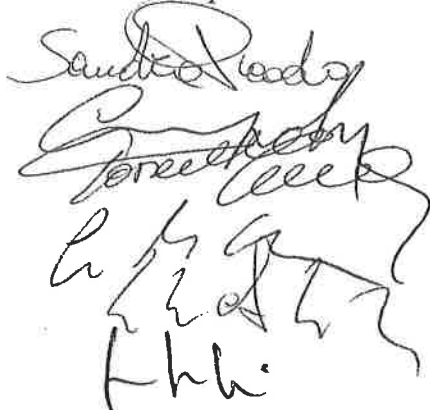
I Presidenti presentano i punti all'O.d.g. e chiedono ai Consiglieri se hanno eventuali punti da chiarire, e viste le richieste dei Consiglieri Londra e Piccolo, decidono di interpellare il Geometra Santi Di Stefano, il quale da ampi chiarimenti sull'argomento. I Consiglieri Londra e Piccolo chiedono informazioni relative alla proposta presentata e discussa in Consiglio Comunale del 29/11/2017, in merito ai certificati bianchi e al risparmio economico dell'Ente per tale progetto.

Dopo ulteriori chiarimenti da parte del Geometra e dopo un'ampia discussione sull'argomento, i componenti delle Commissioni presenti esprimono parere favorevole all'approvazione dell'atto tranne la Consigliera Piccolo.

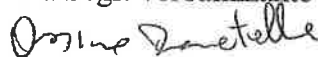
La seduta viene chiusa alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

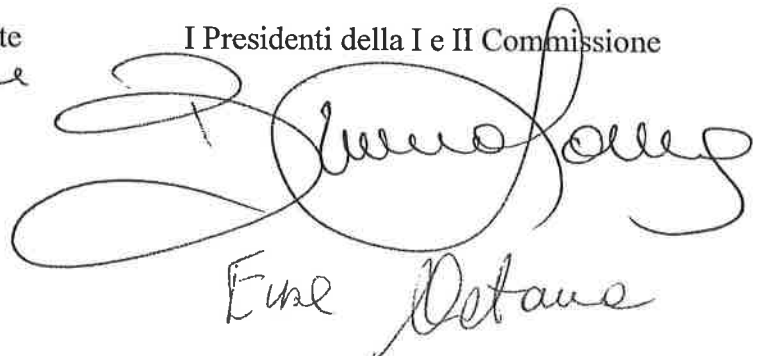
I Componenti



La Segr. verbalizzante



I Presidenti della I e II Commissione



VERBALE N° 2 DEL 21.01.2019

Il giorno ventuno del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 11:30, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si sono riunite la II Commissione Consiliare Permanente "LL.PP. e Protezione Civile" e la I Commissione Consiliare Permanente "Urbanistica e Decentramento" per discutere il seguente o.d.g.:

1. Presa d'atto Convenzione per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183, co. 15 del D.lgs n. 50/2016, della "Riqualficazione energetica della rete di illuminazione pubblica, compresa la progettazione, la gestione, la manutenzione e la fornitura di energia elettrica" – CUP D12F17005800005 – CIG. 7375566D98.

Alle ore 11.30 sono presenti per la I Commissione i Consiglieri Brunno, Torcitto, La Rosa, per la II Commissione i Consiglieri Catania, Londra, Piccolo, Fuccio Sanzà e Carnazzo.

Assenti per la I Commissione i Consiglieri Raudino e Favara.

I Presidenti Brunno e Catania constatata la presenza del numero legale dichiarano valida e aperta la seduta.

Verbalizza la Segretaria Sig.ra Ossino Donatella.

I Presidenti presentano i punti all'O.d.g. e chiedono ai Consiglieri se hanno eventuali punti da chiarire, e viste le richieste dei Consiglieri Londra e Piccolo, decidono di interpellare il Geometra Santi Di Stefano, il quale da ampi chiarimenti sull'argomento. I Consiglieri Londra e Piccolo chiedono informazioni relative alla proposta presentata e discussa in Consiglio Comunale del 29/11/2017, in merito ai certificati bianchi e al risparmio economico dell'Ente per tale progetto.

Dopo ulteriori chiarimenti da parte del Geometra e dopo un'ampia discussione sull'argomento, i componenti delle Commissioni presenti esprimono parere favorevole all'approvazione dell'atto tranne la Consigliera Piccolo.

La seduta viene chiusa alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti



La Segr. verbalizzante



I Presidenti della I e II Commissione



Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE  
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

23 GEN. 2019

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, 06 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_